



COMUNE DI RIETI

I SETTORE

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Carlo Ciccaglioni, responsabile del settore primo ha prodotto la nota n. 45476 del 11/9/2012 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di 1.408.713,12 (all. A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota suindicata, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento dei debito fuori bilancio di € 1.408.713,12 come indicato nella nota n. 45476 in data 11/9/2012, salva verifica del calcolo ai minimi tariffari decurtati del 25% delle parcelle rimesse;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *“un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali...”*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Rieti, 1° giugno 2013

Il dirigente 1° Settore
Dr. Carlo Ciccaglioni





COMUNE DI RIETI

SETTORE I - Ufficio Contenzioso

NOTA 3

Rieti, li

COMUNE DI RIETI
11 SET 2012
PROTOCOLLO GENERALE N° 45476

Al Dirigente Settore Finanziario
Dott. Antonio Preite
Sede

OGGETTO: Rendiconto gestione 2011. Verifica

In riferimento alla nota n. 37732 in data 18.07.2012, pari oggetto, rimessa dalla S.V., visti gli atti relativi ai servizi del 1° Settore,

si evidenzia

la complessiva somma di € 1.408.713,12=, relativa alla liquidazione da effettuarsi relativamente alle competenze dovute per il periodo 2007- 2011 ai Legali e professionisti di cui all'allegato elenco.

Tale somma, tecnicamente, non individua la fattispecie dei debiti fuori bilancio, atteso che per ogni incarico è stato formalizzato l'impegno di spesa, l'attestazione di regolarità contabile e la comunicazione al Professionista incaricato, in conformità alle procedure di cui al D.Lgs. 267/2000.

Solo a conclusione dell'incarico i Professionisti incaricati sono stati in grado di rimettere le relative parcelle, calcolate ai minimi tariffari decurtati del 25% e, pertanto, in quel momento l'Ente ha avuto contezza delle somme occorrenti per la definitiva liquidazione.

Lo scrivente, nel corso degli ultimi tre anni, ha costantemente sollecitato l'Amministrazione comunale a reperire nel bilancio di previsione le somme occorrenti per il pagamento delle suddette parcelle, ma le scelte effettuate hanno privilegiato altri Settori, non consentendo allo scrivente di effettuare le dovute liquidazioni.

Allegata alla presente, si trasmette, altresì, la relazione finale delle attività svolte nel 2011 dal 1° Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Carlo Ciccaglioni

	PARCELLE	DA LIQUIDARE		
ANNO 2007				
Avv. Paolo Borioni	Seriana / Comune di Rieti Ricorso n° 3564/2007 Assistenza disagiati psichici	31/05/2007	31.535,41	Parere del Consiglio dell'Ordine <u>Sollecitata</u>
		TOTALE	€ 31.535,41	
ANNO 2008				
Becci Paola	Becci Paola / Comune di Rieti. Sentenza Tribunale Rieti n. 39/2008	Prot. n. 11099 del 11/02/2008	€ 4.360,50	Spese legali liquidate in sentenza
Ing. Manfredi Tomassetti	Quintili Gianni / Comune di Rieti. CTU Tribunale di Rieti (n.r.g. 550/06)	Prot. n. 41314 del 27/05/2008	€ 5.268,02	SOLLECITATA
Avv. Fabiola Giovannelli	Fraschetti M. Rita / Comune di Rieti. TAR Lazio n.r.g. 4049/2000.	Prot. n. 70193 del 02/10/2008	€ 7.414,73	SOLLECITATA
Avv. Riziero Angeletti	Comune di Rieti / Martini Marco. Corte Cassazione RG n. 26947/05	Prot. n. 81287 del 19.11.2008	€ 2.273,55	SOLLECITATA + e + VOLTE
Avv. Gianluca Formichetti	Verbale di conciliazione Colarieti Giuliana – Direzione Lavoro Rieti	Prot. n. 81695 del 20/11/08 – n. 29645 del 30/04/09 e n. 51395 del 12/08/09.	€ 1.930,48	SOLLECITATA PIU' VOLTE E CONTEGGIATA NUOVAMENTE
Avv. Xavier Santiapichi	Silvestri Mario / Comune di Rieti. TAR Lazio R.G. 13011/2001	Prot.n. 85181 del 9.12.2008	€ 1.986,48	
		TOTALE	€ 23.233,76	

ANNO 2009				
Avv. M. Athena Lorizio	Comune di Micigliano / Comune di Rieti. Commissariato per gli usi civici di Roma r.g. 45/88	Prot. n. 2140 del 13.01.2009	€ 2.134,36	Sollecitata in data 29.10.2009
Avv. M. Athena Lorizio	Comune di Micigliano / Comune di Rieti. Giudizio di appello r.g. n. 14/03	Prot. n. 2140 del 13.01.2009	€ 4.736,88	Sollecitata in data 29.10.2009
Avv. Pietro Massimo D'Orazi	Cricchi Carlo (ex Manni). Giudizio Tribunale di Rieti n.r.g. 58/04.	Prot. n. 4803 del 22/01/2009	€ 23.941,98	Residuo della maggiore parcella di € 73.861,98, già liquidata in due acconti di € 26.960,00 ciascuno. FATTA DETERMINA
Avv. Alessandro D'Agnino	Comune di Rieti / Fagiolo + 8	Prot. n. 10078 del 11.02.2009	€ 4.885,61	
Avv. Nunzio Pinelli	Comune di Rieti / Fagiolo + 8	Prot. n. 10078 del 11.02.2009	€ 4.243,61	
Avv. Rossella Giamogante	Valentini Uliana / Comune di Rieti Tribunale di Rieti	Prot. n. 17208 del 10.03.2009	€ 2.324,38	SOLLECITATA PIU' VOLTE
Avv. Francesco Piselli	TAR Lazio n. 6584/2003 TIM c/ Comune di Rieti	Prot. n. 23687 del 3.04.2009	€ 7.910,10	
Ing. Manfredi Tomassetti	Comune di Rieti / Quintili Gianni n. 550/06 RGC Tribunale di Rieti	Prot. n. 30104 del 4.05.09	€ 1.772,47	SOLLECITATA
Avv. Laura Pitoni	Comune Rieti / Renzi Francesco. Tribunale di Rieti-Sez, Lavoro (n.r.g. 72/09)	Prot. n. 34083 del 19/05/2009	€ 9.740,32	SOLLECITATA
Avv. Andrea Santarelli	Comune di Rieti/ Violino E. + 2. Proc. Pen n. 1232/06 r.g.n.r. Trib. Rieti	Prot. n. 35673 del 26.05.2009	€ 9.595,33	
Avv. Andrea Santarelli	Comune di Rieti/ Violino E. + 2. Proc. Pen n. 78/08 Mod. 32 Trib. Rieti	Prot. n. 35673 del 26.05.2009	€ 9.968,52	
Avv. Andrea Santarelli	Comune di Rieti/ Violino E. + 2.	Prot. n. 40887 del 18.06.2009	€ 4.768,89	

	Determ. N. 1249 del 27.05.2009			
Avv. Francesco e Alessandra Persio	Impianti sciistici del Terminillo. Incarico di consulenza e patrocinio	Prot. n. 43640 del 01/07/2009 e successiva fattura	€ 24.570,00 (saldo al 50% di precedente fattura)	FATTA DETERMINA PER IL SALDO, non ancora restituita impegnata
Avv. Francesco Piselli	Martellucci Paolo / Comune di Rieti. Corte di Appello di Roma n. 10961/04.	Prot. n. 44091 del 03/07/2009	€ 5.312,16	
Avv. Nino Paolantonio	Malfatti Alfredo + 1 / Comune di Rieti. TAR lazio n.r.g. 5259/2005.	Prot. n. 44139 del 03/07/2009	€ 4.131,00	
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Consulenza per concorso Dirigente P.M.	Prot. n. 54424 del 01/09/2009	€ 5.353,63	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Consulenza per concorso agenti vigilanza	Prot. n. 54424 del 01/09/2009	€ 2.209,48	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Conciliazioni avanti Direzione Prov.le Lavoro (Renzi. Palomba + altri, Pietrangeli + altri, Paoselli).	Prot. n. 54424 del 01/09/2009	€ 3.962,59	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Conciliazione avanti Direzione Prov.le Lavoro (Simeoni Brunella)	Prot. n. 54430 del 01/09/2009	€ 4.542,88	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Parere su sentenza del Tribunale di Rieti del 23/01/08 (condotta antisindacale)	Prot. n. 54465 del 01/09/2009	€ 963,90	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Conciliazione avanti Direzione Prov.le Lavoro (Broggi)	Prot. n. 54438 del 01/09/2009	€ 8.889,61	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti Avv. Maurizio Pedetta	Conciliazione avanti Direzione Prov.le Lavoro (Scasciafratte)	Prot. n. 54441 del 01/09/2009	€ 4.758,61	Stragiudiziale SOLLECITATA
Avv. Paola Balacco	Manlio Dante / Comune di Rieti (TAR Lazio n.r.g. 522/2004)	Prot. n. 54483 del 01/09/2009	€ 2.629,20	SOLLECITATA
Arch. Marco Gunnella	CTP causa Carrozzi + altri /	Prot. n. 54712 del 01/09/2009	€ 6.240,00	SOLLECITATA + DIFFIDA

	Comune di Rieti (TAR n.r.g. 4116/2006)			
Avv. Romina Giovanrosa	Incarico per assistenza sig.ra Giordani Monica (Servizi sociali)	Prot. n. 55782 del 03/09/2009	€ 2.808,00	SOLLECITATA + VOLTE
Avv. Ruggero Frascaroli	TRIX / Comune di Rieti (TAR n.r.g. 7743/09)	Prot. n. 57971 del 11/09/2009	€ 3.744,00	LIQUIDATA
Avv. Luca Conti	Incarico di cui alla deliberazione n. 116 del 26/09/2007	Prot. n. 57973 del 11/09/2009	€ 3.232,00, oltre rimb. forfetario, iva e cap	Non inserita nel sollecito vedere se è stata pagata.
Avv. Ruggero Frascaroli	ICD / Comune di Rieti (TAR n.r.g. 12665/90)	Prot. n. 58208 del 14/09/2009	€ 3.744,00	LIQUIDATA
Avv. Romina Giovanrosa	Cogef S.r.l. / Comune di Rieti. TAR Lazio	Prot. n. 63992 del 2/10/2009	€ 6.885,22	SOLLECITATA
Avv. Fausto Feliziani	Project Automation / Comune di Rieti TAR Lazio	Prot. n. 77117 del 30.11.2009	€ 28.434,60	
Avv. Osvaldo Sabetta	Proc. Corte dei Conti n. 2005/00846/MIR/48 16 a carico di Broggi Claudio	Prot. n. 78503 del 03/12/2009	€ 2.076,02	Sinistro aperto con le Compagnie Assicuratrici
Avv. Arianna Del Re	Comune di Rieti / H3G. Recupero fitti attivi e transazione	Prot. n. 80311 del 15/12/2009	€ 4.705,62	Sollecitata
		TOTALE	€ 215.274,97	

ANNO 2010				
Avv. Livio Festuccia	Redazione di n. 3 pareri	Prot. n. 519 del 7.01.2010	€ 6.028,67	SOLLECITATA Avv. Livio Festuccia
Avv. Andrea Santarelli	Proc. Pen. N. 44/09 c/ De Angelis + 2, De Angelis Maria Teresa	Prot. n. 2112 del 15.01.2010	€ 8.382,52	
Eredi Diletti	Ricorso n. 12693/2005 Corte di Cassazione. Sentenza n. 18423/09	Prot. n. 2538 del 19.01.2010	€ 2.900 + spese generali e accessori	??? Vedere Transazione Eredi Diletti
Avv. Claudio Trinchi	Simeoni Brunella / Comune di Rieti	Prot. n. 6412 del 2.02.2010	€ 16.350,53	
Avv. Alfredo Caggiula	Comune di Rieti / Alunni Ada ed altri Ricorso Tar Lazio n. 8736/07	Prot. n. 7505 del 5.02.2010	€ 4.216,22	Sollecitata Avviata procedura per recupero credito
Avv. Romina Giovanrosa	Comune di Rieti / Linea Corpo Sport	Prot. n. 10548 del 16.02.2010	€ 612,00	
Avv. Paolo Stella Richter	Amedei Santino + altri / Comune di Rieti- Corte di Appello di Roma	Prot. n. 14644 del 05/03/2010 e prot. n. 28956 del 25/05/2012	€ 19.536,66	
Avv. Ruggero Frascaroli	CO.RI / Comune di Rieti. Appello al Consiglio di Stato	Prot. n. 15722 del 12/03/2010	€ 6.240,00	SOLLECITATA + volte Detrarre acconto
Avv. Francesco Piselli	De Angelis Lorenzina / Comune di Rieti. TAR n. 1045/97.	Prot. n. 17162 del 17/03/2010	€ 2.008,12	
Avv. Enrico Michetti	Tecnorad / Comune di Rieti. TAR n. 9742/07	Prot. n. 17559 del 18/03/2010	€ 3.589,32	SOLLECITATA
Avv. Carlo Chiattelli	Melchiorri / Comune di Rieti.	Datata 1.07.2009 pervenuta 2.04.2010	€ 30.329,00 + cap ed iva	
Avv. Paolo Stella Richter	Amedei Santino + altri. Consiglio di Stato	Prot. n. 25997 del 27/04/2010	€ 6.543,68	SOLLECITATA + VOLTE
Avv. Xavier Santiapichi	Silvestri Antonio. Consiglio di Stato R.G. 9619/09	Prot. n. 27719 del 5.05.2010	€ 1.313,23	Acconto
Avv. Paolo e Elena Stella Richter	Parere su piani di zona IV Decennio-Dirigente Settore	Prot. n. 35570 del 08/06/2010	€ 2.123,55	SOLLECITATA Scritto al Dirigente del

	IV			Settore IV per chiedere impegno di spesa
Avv. Romina Giovanrosa	Visco Lorenzo. TAR Lazio n.	Prot. n. 34543 del 3.06.2010	€ 7.194,00	SOLLECITATA
Avv. Paolo Stella Richter	Blasetti Maria Vittoria. TAR Lazio n. 12587/1997	Prot. n. 39245 del 24/06/2010	€ 8.050,39	SOLLECITATA + VOLTE
Avv. Francesco Piselli	Leoni Fulvio + 2 / Comune di Rieti (fasc. Cantatore) Giudizio di appello	Prot. n. 43769 del 15.07.2010	€ 15.712,80	
Avv. Claudio Trinchi	Principi Umberto / Comune di Rieti Trib. Rieti	Prot. n. 49683 del 13.08.2010	€ 9.483,19	
Avv. Livio Festuccia	Rossi Felice / Comune di Rieti Fase cautelare	Prot. n. 52440 del 2.09.2010	€ 2.191,85	
Avv. Paolo Stella Richter	Comune di Rieti / CO.RE.CO. TAR Lazio n. 15764/96	Prot. n. 52844 del 6.09.2010	€ 7.488,00	SOLLECITATA
Avv. Francesco Piselli	Comune di Rieti / Comune di Pescorocchiano	Prot. n. 58671 del 5.10.2010	€ 6.023,05	
Avv. Francesco Piselli	Bellantoni Roberto / Comune di Rieti. Opposizione esecuzione	Prot. n. 59367 del 08/10/2010	€ 1.706,80	
Avv. Francesca Durastante	Bettini Augusto / Comune di Rieti	Prot. n. 59684 del 11.10.2010 Fattura n. 26/12 (rimesso assegno)	€ 2.567,90	LIQUIDATA
Avv. Francesco Piselli	Bellantoni Roberto / Comune di Rieti. Giudizio di usucapione	Prot. n. 59756 del 11.10.2010	€ 17.028,96	
Avv. Francesco Piselli	Bellantoni Roberto / Comune di Rieti. Esec. Rilascio immobile	Prot. n. 59756 del 11.10.2010	€ 4.767,86	
Avv. Luca Conti	CTA (Teatro Argento)-TAR Lazio n. 3288/2009	Prot. n. 71859 del 10/12/2010	€ 13.602,96	Sollecitata
		TOTALE	€ 205.973,71	

ANNO 2011				
Avv. Dante Duranti	Alò Silvana + 19. Giudizi vari Consiglio di Stato	Prot. n. 1201 del 11.01.2011	€ 28.186,70	
Avv. Dante Duranti e Maurizio Pedetta	Alò Silvana + 19. Giudizi vari Consiglio di Stato	Prot. n. 1201 del 11.01.2011	€ 65.768,98	
Avv. Francesco Piselli	Comune di Rieti / Isaia Antonio	Prot. n. 6013 del 2.02.2011	€ 2.657,62	
Avv. Cordiano Fortunato	Comune di Rieti c/ Spadoni Roberto + 2. Corte dei Conti	Prot. n. 9006 del 16.02.2011	€ 19.550,48	SOLLECITATA
Avv. Dante Duranti	Scappa Mario / Comune di Rieti. Trib. Lavoro Rieti	Prot. n. 8156 del 11.02.2011	€ 6.085,45	
Avv. Maurizio Pedetta	Scappa Mario / Comune di Rieti. Trib. Lavoro Rieti	Prot. n. 8156 del 11.02.2011	€ 6.085,45	
Avv. Claudio Trinchi	Pitorri Claudia Maria	Prot. n. 10416 del 22.02.2011	€ 5.670,77	
Avv. Francesco Piselli	Grillotti Eolo + 1	Prot. n. 11811 del 1.03.2011	€ 2.212,33	

2.15

Avv. Massimiliano Magnanelli	Parere pro veritate Soc. Coop. Quadrifoglio	Prot. n. 12263 del 03/03/2011	€ 6.169,63	
Avv. Luca Chiattelli	Comune di Rieti / Ferramenta Melchiorri	Prot. n. 14214 del 11.03.2011	€ 667,68	
Avv. Katuscia Di Marco	Proc. penale n. 1810/2008 r.g.n.r. c/ Di Marco Lucio	Prot. n. 15151 del 16.03.2011	4.405,79	Sollecitata
Ing. Paolo Trivellone	Cricchi ex Manni-Tribunale Rieti n. 58/04. Preavviso di fattura n. 1/11- Acconto n. 1	Prot. n. 17140 del 28/03/2011	€ 25.740,00 (Corrisposto acconto di € 6.292,00 su maggiore somma di 32.032,00)	SOLLECITATA Con nota prot. n. 12347 del 07/03/2012
Ing. Paolo Trivellone	Cricchi ex Manni-Tribunale Rieti n. 58/04. Preavviso di fattura n. 2/11- Acconto n. 2	Prot. n. 17140 del 28/03/2011	€ 32.032,00=	SOLLECITATA Con nota prot. n. 12347 del 07/03/2012
Ing. Paolo Trivellone	Cricchi ex Manni-Tribunale Rieti n. 58/04. Preavviso di fattura n. 3/11- Acconto n. 3	Prot. n. 17140 del 28/03/2011	€ 32.032,00=	SOLLECITATA Con nota prot. n. 12347 del 07/03/2012
Avv. Raffaele Balacco	Ranalli Gianluca / Comune di Rieti	Prot. n. 19153 del 6.04.2011	€ 2.717,10	

2.16

Avv. Ermanno Mancini	Casal + Skino International – Parere legale	Prot. n. 20850 del 14/04/2011	€ 7.862,40	
Avv. Ermanno Mancini	Paolo Latini, condominio via Garibaldi n. 268 – Parere legale	Prot. n. 20850 del 14/04/2011	€ 8.554,90	
Avv. Francesco Persio	Casciani Ines / Comune di Rieti	Prot. n. 22024 del 20.04.2011	€ 9.850,52	
Avv. Romina Giovanrosa	Ass. Sport. Linea Corpo Sport. Ric. TAR Lazio	Prot. n. 22939 del 27.04.2011	€ 6.729,38	
Avv. Romina Giovanrosa	Ass. Sport. Linea Corpo Sport. Assistenza Legale	Prot. n. 22939 del 27.04.2011	€ 2.386,80	
Avv. Romina Giovanrosa	Curatela Fallim. Prefabbricati	Prot. n. 22939 del 27.04.2011	€ 8.058,96	
Avv. Viviana Del Prete	Lolli Luigi Biagio / Comune di Rieti. Corte d'appello di Roma n. 6099/06	Prot. n. 23151 del 28.04.2011	€ 627,78	
Avv. Paolo Stella Richter	Brunelli + altri / Comune di Rieti. TAR Lazio n. 5023/2010	Prot. n. 23458 del 28.04.2011	€ 17.816,76	
Avv. Claudio Trinchi	MAELCO – TAR Lazio n. 4947/2010	Prot. n. 27857 del 19/05/2011	€ 6.913,30	Fase cautelare
Avv. Pietro Massimo D'Orazi	Cricchi Carlo Giudizio n. 1076/ Corte d'appello di Roma	Prot. n. 28104 del 20.05.2011	€ 20.780,60	
Avv. Pietro Massimo D'Orazi	Cricchi Carlo esame transazione	Prot. n. 28721 del 24.05.2011	€ 4.914,00	
Avv. Maurizio Bonafaccia	Scioli Geatano – TAR Lazio n. 8689/2010	Prot. n. 29066 del 26/05/2011	€ 12.375,25	
Avv. Alessandro Rosati	Maelco S.r.l. / Comune di Rieti. TAR Lazio n. 3764/2011	Prot. n. 33226 del 16.06.2011	€ 1.703,48	Fase Cautelare corrisposto acconto
Avv. Ermanno Mancini	Cavalli Giulietto / Comune di Rieti TAR Lazio 5293/99	Prot. n. 37325 del 8.07.2011	€ 7.668,96	
Avv. Attilio Francesco Ferri	Cavalli Giulietto / Comune di Rieti Consiglio di Stato n.3798/2007	Prot. n. 37325 del 8.07.2011	€ 1.846,27	
Avv. Luca Conti	Proc. Pen. c/ Dionisi Stefano	Prot. n. 39905 del 25.07.2011	€ 8.135,63	

Avv. Stefano Marrocco	Agenzia del Demanio / Comune di Rieti.- TAR Lazio n. 10007/10	Prot. n. 42665 del 10/08/2011	€ 4.789,02	
Avv. Alberto Trinchi	Parere zona artigianale di Vazia	Prot. n. 43539 del 18.08.2011	€ 2.358,72	
Avv. Alberto Trinchi	Faraglia A. + altri. Proc. n. 838/1999 Corte d'appello di Roma	Prot. n. 43568 del 18.08.2011	€ 8.679,46	
Avv. Alberto Trinchi	Faraglia A. + altri Proc. n. 2866/2005 Corte di Cassazione	Prot. n. 43568 del 18.08.2011	€ 4.116,00	
Avv. Alessandro Rosati	Edilbeta S.r.l. / Comune di Rieti. Consiglio di Stato n. 5128/2011	Prot. n. 43951 del 22.08.2011	€ 17.872,48	Fase Cautelare corrisposto acconto
Avv. Alberto Trinchi	Iacoboni Elia + altri / Comune di Rieti. Proc. n. 12693/2005 R.G. Corte Cassazione	Prot. n. 44783 del 29.08.2011	€ 8.344,82	
Avv. Alberto Trinchi	Bianchi Giovanni / Comune di Rieti. Proc. n. 10562/2004 R.G. Corte Cassazione	Prot. n. 46098 del 6.09.2011	€ 3.981,61	
Avv. Pietro Massimo D'Orazi	Cricchi Carlo Attività extragiudiziale	Prot. n. 46111 del 06.09.2011	€ 42.120,00	
Avv. Alberto Barbiero	Consulenze società partecipate	Prot. n. 47724 del 15.09.2011	€ 3.146,00	
Avv. Luca Conti	Proc. Pen. c/ Festuccia Davide	Prot. n. 50217 del 29.09.2011	€ 2.588,85	Sollecitata
Avv. Andrea Manzi	Italgas/Comune di Rieti. TAR Lazio n. 2022/2009	Prot. n. 50631 del 3.10.2011	€ 28.877,45	Sollecitata
Avv. Luca Conti	Querela Messaggero. CGIL Personale	Prot. n. 50638 del 3.10.2011	€ 6.203,07	Sollecitata.
Avv. Livio Festuccia	Parere Edison S.p.A.	Prot. n. 52872 del 13.10.2011	€ 1.993,31	
Avv. Maurizio Bonafaccia	TAR Lazio Franceschini Ennio + 2	Prot. n. 54078 del 20.10.2011	€ 7.947,28	Fase cautelare
Avv. Maurizio Bonafaccia	Scioli Gaetano Consiglio di Stato	Prot. n. 54079 del 20.10.2011	€ 7.482,30	Fase cautelare
Avv. Maurizio Bonafaccia	Santoboni Giuseppe	Prot. n. 54085 del 20.10.2011	€ 3.885,16	Fase cautelare
Avv. Carlo Chiattelli	Scasciafratte Luciano	Prot. n. 56285 del 3.11.2011	€ 2.496,00	

Avv. Alessandro Rosati	Maelco – Consiglio di Stato	Prot. n. 56820 del 4.11.2011	€ 2.831,40	Fase cautelare Corrisposto acconto
Avv. Daniela Giuliani	P.M. Bitumi S.r.l. TAR Lazio n. 5452/2010	Prot. n. 57967 del 11.11.2011	€ 4.978,66	SOLLECITATA
Avv. Daniela Giuliani	P.M. Bitumi S.r.l. TAR Lazio n. 5452/2010	Prot. n. 57966 del 11.11.2011	€ 3.449,70	SOLLECITATA
Avv. Paolo Stella Richter	Brunelli + 2. TAR Lazio (PDZ 167 ampliamento IV)	Prot. n. 58719 del 15.11.2011	€ 10.067,20	SOLLECITATA + VOLTE
Avv. Francesco Palomba	Benedetti Anna Corte d'appello di Roma	Prot. n. 60161 del 22.11.2011	€ 3.227,65	
Avv. Romina Giovanrosa	Autonuria S.r.l. Trib. Rieti 726/09	Prot. n. 64789 del 16.12.2011	€ 6.308,36	
Avv. Francesco Piselli	Bellaroma Ass.ni Trib. Roma n. 42171/06	Prot. n. 65864 del 22.12.2011	€ 29.891,89	
Avv. Anna Maria Barbante	R Antonetti + altri (Poliz. Mun.) TAR Lazio	Prot. n. 66805 del 29.12.2011	€ 2.446,78	
		TOTALE	€ 586.205,87	
ANNO 2012				
Avv. Monia Formichetti	Proc. Pen. 72/2010 c/ Iacuitto Enrico	Prot. n. 2508 del 17.01.2012	€ 645,24	
Avv. Alberto Trinchi	Comune di Rieti / Provincia di Rieti	Prot. n. 2997 del 19.01.2012	€ 29.950,28	
Avv. Claudio Trinchi	Sciarrà Giancarlo + altri. TAR Lazio	Prot. n. 4031 del 24.01.2012	€ 2.844,16	
Avv. Luigi Colarieti	Soc. Castagno S.r.l. Ricorso al P.d.R.	Prot. n. 5483 del 31.01.2012	€ 2.856,80	
Avv. Luigi Colarieti	Gjoni Sherit Ricorso al P.d.R	Prot. n. 5484 del 31.01.2012	€ 2.857,40	
Avv. Iva Sciri	Festuccia Gino Trib. Rieti n. 1204/09	Prot. n. 6617 del 7.02.2012	€ 2.114,51	
Avv. Claudio Trinchi	Elpi S.r.l. TAR Lazio n. 2738/2011	Prot. n. 7639 del 13.02.2012	€ 14.962,70	
Avv. Onorina Domeniconi	Oliniri-Mastroiaco	Prot. n. 15523 del 20.03.2012	€ 2.680,65	
Avv. Matteo Mungari	Cricchi Costruzioni Procedimento ATP Tribunale di Rieti	Prot. n. 15516 del 20/03/2012	€ 33.475,96	VERIFICARE IMPORTO
Avv. Costantino Tassarolo	Regione Lazio. Forniture idropotabili: Trib. Roma	Prot. n. 16513 del 23.03.2012	€ 15.611,02	

Avv. Costantino Tessarolo	Regione Lazio. Forniture idropotabili: Corte d'Appello Roma	Prot. n. 16513 del 23.03.2012	€ 2.273,49	Acconto(incluse spese vive già anticipate)
Avv. Giuseppe Morgante	Tecnovett Srl	Prot. n. 18433 del 2.04.2012	€ 658,31	PREDISPOSTA DETERMINA
Avv. Laura Pitoni	ENEL Distribuzione Consiglio di Stato (fase cautelare)	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 6.915,69	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	ENEL Distribuzione TAR Lazio n. 8752/06	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 8.557,32	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Tosti Corrado + 2 Consiglio di Stato n. 5747/11	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 8.986,72	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Tosti Corrado + 2 TAR Lazio n. 7803/10	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 14.246,04	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Orsolini Amedeo TAR Lazio n. 6419/09	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 5.865,49	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Renzi Francesco TAR Lazio n. 7689/08 (fase cautelare)	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 9.678,56	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Renzi Francesco TAR Lazio n. 7689/08 (fase di merito)	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 11.818,51	VERIFICARE
Avv. Laura Pitoni	Carosella Elio TAR Lazio n. 10974/06 (fase cautelare)	Prot. n. 14180 del 14/03/2012	€ 5.682,03	VERIFICARE
Avv. Paolo Borioni	Cricchi Costr.ni – Trib. Rieti 1870/2011	Prot. n. 19691 del 6.04.2011	€ 5.662,80	
Avv. Enzo Pietrosanti	Incarico delib. n. 230 del 8/07/2004 Benedetti Angelo- Usi civici Tribunale	Prot. n. 20368 del 12.04.12	€ 4.968,80	SOLLECITATA
Avv. Enzo Pietrosanti	Incarico delib. n. 134 del 29/04/2003 Usi civici	Prot. n. 20371 del 12.04.12	€ 2.226,94	SOLLECITATA
Avv. Enzo Pietrosanti	Incarico delib. n. 495 del 29/12/2006 Usi civici	Prot. n. 20374 del 12.04.12	€ 4.719,00	SOLLECITATA
Avv. Katuscia Di Marco	Incarico di cui alla determ. n. 1384 del 10.06.2011	Prot. n. 20376 del 12.04.2012	€ 3.715,90	
Avv. Paolo e Elena Stella Richter	Paolucci Giancarlo Intimazione sfratto	Prot. n. 21957 del 19/04/2012	€ 8.494,20	SOLLECITATA

	(area comunale Via Tancia)			
--	-------------------------------	--	--	--

42

Avv. Alessandro Rosati	TAR Lazio 1099/2011 Edilbeta Srl	Prot. n. 22367 del 20.04.2012	€ 6.753,13	
Avv. Mariella Cari	Eredi Rinaldi. – TAR Lazio n.r.g. 3058/2010	Prot. n. 27096 del 17/05/2012	€ 3.190,39	Avv. sostiene di averla già inviata nel 2010, ma non c'è traccia
Avv. Mariella Cari	Soc. Ortofrutta 2003 di Panella A. – TAR Lazio n.r.g. 4249/2010	Prot. n. 27096 del 17/05/2012	€ 2.504,85	
Avv. Mariella Cari	Cuzzocrea + 4 – Tar Lazio n.r.g. 6997/2011	Prot. n. 27096 del 17/05/2012	€ 14.067,16	
Avv. Mariella Cari	Cuzzocrea + 4 – Consiglio di Stato n.r.g. 9370/2011	Prot. n. 27096 del 17/05/2012	€ 6.186,03	
Avv. Di Marco Katuscia	Ricorsi G.d.P. Poliz. Mun. Det. 2444 del 2.11.11	Prot. n. 27956 del 21.05.12	€ 1.328,67	
Avv. Francesco Palomba	Ricorso TAR Lazio n. 3248/2012 Formichetti Bruna	Prot. n. 33067 del 19.06.2012	€ 5.367,25	Fase cautelare
Avv. Giovanni Fontana	Proc. pen. n. 1416/10 c/ Paolemili Giuliano	Prot. n. 34235 del 26.06.12	€ 552,76	A saldo
Avv. Rolando Salusest	RIP Srl. Corte di Cass. RG 21424/08	Prot. n. 37613 del 18.07.2012	€ 1120,88	
Avv. Vincenzo Barrasso	Lamco Srl / Comune di Rieti	Prot. n. 37618 del 18.07.12	€ 25.036,67	
Avv. Alberto Trinchi	Borghini Maria Teresa. Proc. 4945/00 e 5993/03 Corte Cassazione	Prot. n. 37625 del 18.07.12	€ 5.678,51	
Avv. Alberto Trinchi	Comune di Rieti/ Assitalia/Diletti Proc. n. 25332 Corte Cassaz.	Prot. n. 37622 del 18.07.12	€ 3.802,01	
Avv. Alberto Trinchi	Grillo Bruno + altri - Proc. 1732/2003 Corte d'Appello	Prot. n. 38698 del 25.07.12	€ 14.801,28	
Avv. Alberto Trinchi	Grillo Bruno + altri - Proc. 7206/2010 Corte Cassazione	Prot. n. 38699 del 25.07.12	€ 18.572,12	
Avv. Francesco Piselli	Fasciolo Dino. TAR Lazio n. 10778/95	Prot. n. 38849 del 26.07.2012	€ 1.719,53	
Avv. Alberto Trinchi	Rinaldi Alfredo + altri. Proc. n. 7010/2003 e n.	Prot. n. 40167 del 6.08.12	€ 7.006,35	

	7737/2003 R.G. Corte d'Appello di Roma.			
Avv. Alberto Trinchi	Rinaldi Alfredo + altri. Proc. n. 2158/2010 R.G. Corte di Cassazione	Prot. n. 40166 del 6.08.2012	€ 3.631,13	
Avv. Alberto Trinchi	Eredi Diletti. Esecuzione n. 632/2001 Trib. Rieti + altri	Pervenuta via fax il 13.08.2012	€ 46.337,82	
		TOTALE	€ 377.680,48	

Situazione aggiornata al 13/08/2012

Totale € 1.408.713,12

2.23



COMUNE DI RIETI

I SETTORE

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Carlo Ciccaglioni, responsabile del settore primo ha prodotto la nota n. 16996 del 16/4/2013 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di 398.752,72 (all. A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota suindicata, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento dei debito fuori bilancio di € 398.752,72 come indicato nella nota n. 16996 in data 16/4/2013

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Rieti, 1° giugno 2013

Il dirigente 1° Settore
Dr. Carlo Ciccaglioni





COMUNE DI RIETI

SETTORE:

PRIMO

NOTA 7

Prot.

COMUNE DI RIETI
16 APR 2013
PROTOCOLLO GENERALE N° 16996

Al Dirigente Settore Finanziario
Dott. Vito Dionisi

e p.c. Al Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Iovinella

- S E D E -

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio esercizio 2012.

In riferimento alle note, n° 12512 del 20/3/2013 e n° 14791 del 3/4/2013 inviate dalla dott.ssa Rosa Iovinella, allegato alla presente trasmetto il prospetto riepilogativo dei debiti fuori bilancio anno 2012 del I Settore da riconoscere ex art. 194, I comma, lett. e) D.Lgs 267/2000 con deliberazione consiliare.

Preciso che nei prossimi giorni invierò alla S.V. schede analitiche distinte per ogni importo da riconoscere, contenenti le attestazioni riguardanti utilità, arricchimento, cause del debito.

Colgo l'occasione per rilevare che la deliberazione del Consiglio Comunale (organo politico), rappresenta l'esito finale di una fase complessa di competenza gestionale, che prevede le seguenti attività:

- A)- Dirigente del Servizio competente "ratione materiae"; debito per debito verifica dei presupposti di legge (utilità e arricchimento per l'Ente);
- B)- Dirigente del Settore Finanziario: ricognizione di bilancio e verifica degli equilibri conseguenti al riconoscimento dei vari debiti attestati dai Dirigenti Competenti "ratione materiae".

Alla S.V. spetta conseguentemente l'onere di predisporre la proposta di deliberazione sulla base dell'istruttoria di cui al punto A).

Spetta inoltre alla S.V. il compito di fornire il parere di regolarità contabile; ragioni di natura sia letterale che logico-sistematico non consentono di tentare altre soluzioni a livello interpretativo.

IL DIRIGENTE I SETTORE

(Dott. Carlo Ciccaglioni)

2.30

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE I SETTORE – ANNO 2012

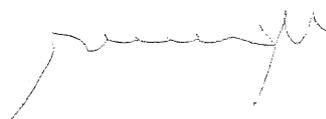
DIRIGENTE: Dott. Carlo Ciccaglioni

DITTA	IMPORTO	TIPOLOGIA FORNITURA
1) Silimbani Servizi Civica Servizi	€ 161.500,00 (IVA c.)	Servizio fornitura numeri civici – acconto a carico del bilancio Ente
2) NEXINE	€ 4.800,00 (IVA c.)	Riprese incontro Premio Letterario e gestione sito web
3) ELPI Spettacoli	€ 15.927,35 (IVA c.)	Organizzazione serata finale 4 [^] ed. P.Letterario
4) GRAPHIDEA	€ 8.451,95 (IVA c.)	Fornitura materiale per manifesta- zioni culturali
5) NEDAP ITALIA	€ 6.110,50 (IVA c.)	Fornitura 5000 tessere RFID
6) LA NAZIONALE Soc. Coop.	€ 4.325,00 (IVA c.)	Gestione archivio di deposito
7) Avv. LUCA TAMASSIA	€ 47.855,16(IVA c.)	Servizio Tutoring per l'attuazione del D.Lgs: 150/2009
8) FORM.APP.	€ 31.169,57 (IVA c.)	Attività di consulenza e formazione Specialistica per servizio appalti e contratti
9) ASD CORDA FRATES	€ 14.561,18 (IVA c.)	Servizio Tutoring fondo produttività
10) HOTEL CAVOUR	€ 1.977,70 (IVA c.)	Spese soggiorno avv. Tamassia
11) DERIVE E APPRODI	€ 15.000,00 (IVA c.)	Fornitura 500 copie catalogo Mostra San Francesco
12) DELTA UNIPROJECT	€ 28.398,79 (IVA c.)	Allestimento "Mostra S. Francesco" quota parte
13) MUST SERVICE	€ 17.139,40 (IVA c.)	Servizio custodia e vigilanza Mostra S. Francesco. Mesi Settemre, ottobre, novembre 2012.
14) GUZZINI	€ 2.212,91 (IVA c.)	Fornitura corpi illuminanti Mostra San Francesco
15) BATTISTI RESTAURI	€ 6.655,00 (IVA c.)	Restauro beni antichi Mostra San Francesco
16) ARCH: ELEUTERI	€ 25.168,21 (IVA c.)	Progettazione e Direzione lavori allesti- mento Mostra San Francesco
17) MICHELA MURGIA	€ 7.500,00 (IVA c.)	Compenso Premio Letterario

elenco debiti fuori bilancio.doc

TOTALE € 398752,72

15/04/2013



2.31

OGGETTO:PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO SETTORE II
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente Dott.ssa Manuela De Alfieri, responsabile del settore II, ha prodotto la nota 19866 del 7.5.2013 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di 1.350.547,34 (all.A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota 19866, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..." (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, solo per i debiti ricompresi nella suddetta nota e di seguito elencati, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere:
scheda 1, 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25.

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio sopra elencati viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;



CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativo alle schede sopra elencate, per un importo totale di € 1.098.743,79;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

A) i suddetti debiti rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."

B) dei debiti fuori bilancio indicati nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

C) i debiti sottoposti al riconoscimento si riferiscono a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente



svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

D) i debiti sottoposti al riconoscimento non comprendono oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

E) i debiti non proposti per il riconoscimento relativi alle schede 13) e 15) avente ad oggetto prestazioni assistenziali di cittadini presso l'Hotel BLU e l'Hotel Valentino si riferiscono a prestazioni eseguite per finalità dichiarate "sociali", quali il fronteggiare "l'emergenza abitativa", in violazione delle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano i suddetti interventi, ed in violazione dei principi costituzionali di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

F) Il debito non proposto a riconoscimento relativo alla scheda 12) ha ad oggetto attività di trasporto disabili, per le quali non risulta alcun atto di impegno, comunicazione d'incarico, ordine di servizio.

G) Il debito non proposto a riconoscimento relativo alla scheda n. 14) ha per oggetto il conferimento d'incarico di consulenza di natura occasionale, per il quale non sono state rispettate le normative di settore, come da ultimo chiarito dalla Corte dei Conti, Sez. giur. Calabria, sent. n. 159 del 10/05/13 e Corte dei Conti del Molise, sentenza 29 aprile 2013, n. 48 che hanno sancito che - *L'incarico esterno conferito non rispettando i presupposti di legge non può sortire alcuna utilità. Per cui è, oltreché illegittimo, assolutamente inutile. Ne consegue che tutti gli emolumenti erogati al consulente esterno costituiscono un danno all'erario a prescindere dall'attività concretamente svolta da questi, poiché in ogni caso non può considerarsi utile atteso che avrebbe potuto essere svolta da soggetti interni all'amministrazione stessa.*

H) di trasmettere la presente al Segretario Generale, in qualità di Presidente dell'Ufficio Procedimenti disciplinari, per quanto di competenza, in relazione all'accertata violazione da parte del Dirigente del Settore II e del Dirigente del Settore Economico finanziario delle norme di contabilità pubblica di cui al D.lgs 267/2000 regolanti le procedure di impegno di spesa e liquidazione.

Il Dirigente
Dr.ssa Manuela De Alfieri





COMUNE DI RIETI

SETTORE II

NOTA 9

Comune di Rieti - Settore II - Via S. Maria della Pace, 82 - 02100 Rieti - Tel. 0746/287243 - Fax 0746/287244

Ufficio di Segreteria - Via S. Maria della Pace, 82 - 02100 Rieti - Tel. 0746/287243 - Fax 0746/287244

Prot. n. 19866

Rieti li 07.05.2013

OGGETTO: Rendiconto gestione anno 2012.
Attestazione debiti fuori bilancio.

Al Settore Economico Finanziario
e p.c.: All'Assessore al Bilancio
/ Al Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori dei Conti

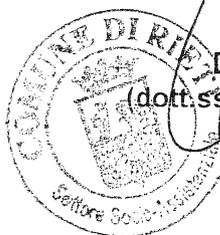
S E D E

Con la presente trasmetto copia delle schede ricognitive dei debiti fuori bilancio, emersi nel corso di questi mesi.

La sottoscritta, in servizio dal 10.12.2012, non è in grado di attestare che non vi siano altri crediti riconducibili alla fattispecie dei debiti fuori bilancio. € 1350367,34

Relativamente alla riconoscibilità degli stessi, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs 267/2000, mi riservo di predisporre una specifica attestazione relativa ai requisiti "utilità ed arricchimento per l'Ente";

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE II
(dott.ssa Manuela DEL ALFIERI)



2.33

1



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 01/07/2012 al 31/07/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 18 DEL 31/07/2012	CENTRO ESTIVO	PUFFOLANDIA STORY		7.050,00	X	7.050,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						7.050,00		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

Il Dirigente

Rieti, _____

2.34
[Handwritten signature]

2



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi 06/12/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 176 DEL 06/12/2012	SERVIZIO FUNEBRE	LA FUNERARIA F.LLI BISCETTI SAS		1.500,00	X	1.500,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						1.500,00		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____

Il Dirigente

[Handwritten signature]

2.35

3

1



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 31/05/2012 al 14/09/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 63/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA OLIMPO		468,00	X	468,00		0,00
FATT. 79/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA OLIMPO		468,00	X	468,00		0,00
FATT. 92/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA OLIMPO		468,00	X	468,00		0,00
FATT. 106/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA OLIMPO		468,00	X	468,00		0,00
FATT. 112/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA OLIMPO		195,00	X	195,00		0,00
						0,00		0,00
						2.067,00		0,00

Rieti, _____

Il Dirigente

Dea

Rieti, _____

Il Dirigente

Dea

236

4



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 18/10/2012:

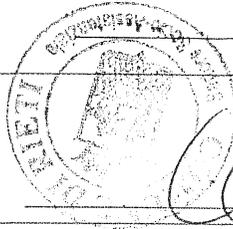
numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
NR. FATT. 57/TU	ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI	ASM SPA		251,10	X	251,10		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						251,10		0,00

Rieti, _____

Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____



Il Dirigente

[Handwritten signature]

2.37

5



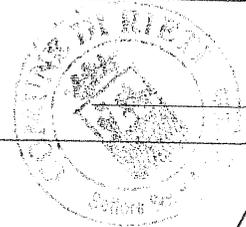
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 12/03/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. NR. 6	TRASPORTO MINORE VISITA OSPEDALIERA	CROCE ROSSA ITALIANA		116,81	X	116,81		
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						116,81		0,00

Rieti, _____



~~Il Dirigente~~

Decca

Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____

2.38

6



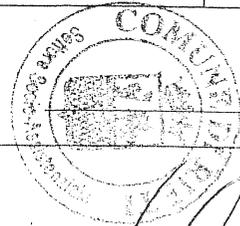
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 31/12/ 2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 74 DEL 31/12/2012	RETTA ACCOGLIENZA NUCLEO FAMILIARE	ISTITUTO BEATA LUCIA - NARNI		4.345,81	X	4.345,81		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						4.345,81		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

Bea

Rieti, _____

Il Dirigente

[Signature]

2.39

7



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 31/12/2011:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
fatt. 210 del 31/12/2011	RETTA MINORE	ISTITUTO L'ACCOGLIENZA		5.786,46	X	5.786,46		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						5.786,46		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

Beal

Rieti, _____

Il Dirigente

[Signature]

2.40

8



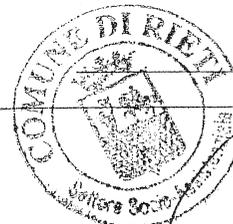
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEMA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a Dicembre 2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. NR. 2 DEL 15/02/2013	ALLOGGIO PER DISABILI	IL CERCHIO MAGICO		2.224,56	X	2.224,56		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						2.224,56		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

Decca

Rieti, _____

Il Dirigente

[Signature]

2.41

9

1



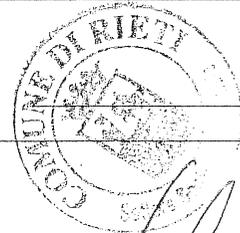
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi IL 31/12/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. NR. 51/I DEL 31/12/2012	PAGAMENTO RETTA MINORE	IL MONELLO MARE		2.800,00	X	2.800,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						2.800,00		0,00

Rieti, _____



Il Dirigente

[Signature]

Rieti, _____

Il Dirigente

[Signature]

2.42

10



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 31/12/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. NR. 37 DEL 31/12/2012	RETTA MINORE	ISTITUTO IL SOLE		4.031,81	X	4.031,81		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						4.031,81		0,00

Rieti, _____

~~Il Dirigente~~

Manuela De Alfieri



Rieti, _____

Il Dirigente

Manuela De Alfieri

2.43



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

18

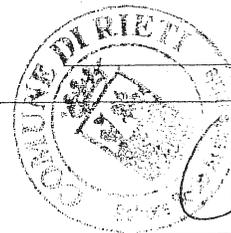
2.44

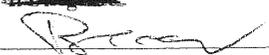
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. L.GS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi il 31/12/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 39 DEL 31/12/2012	PAGAMENTO RETTA	VILLA ARZILLA		1.605,00	X	1.605,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						1.605,00		0,00

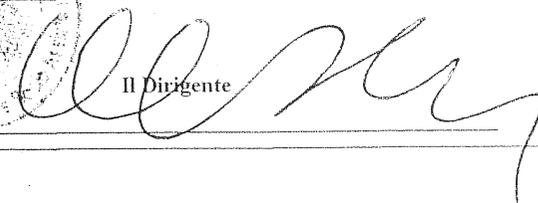
Rieti, _____



~~Il Dirigente~~


Rieti, _____

Il Dirigente





COMUNE DI RIETI - SETTORE II

12

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal _____ al 31 dicembre 2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
29 del 02,07,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.452,00	X	1.452,00		0,00
31 del 03,08,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.633,50	X	1.633,50		0,00
32 del 01,09,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		907,50	X	907,50		0,00
34 del 02,10,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.452,00	X	1.452,00		0,00
37 del 05,11,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.724,25	X	1.724,25		0,00
40 del 01,12,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.452,00	X	1.452,00		0,00
43 del 31,12,2007	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.089,00	X	1.089,00		0,00
14 del 31,05,2008	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.542,75	X	1.542,75		0,00
19 del 30,06,2008	Trasporto presso il Centro "S. Rigliani" di Spinacceto	ARFH - ONLUS		1.452,00	X	1.452,00		0,00
17 del 31,05,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		1.000,00	X	1.000,00		0,00
21 del 30,06,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00		0,00
24 del 31,07,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00		0,00
26 del 31,08,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00		0,00
29 del 30,09,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00		0,00
32 del 31,10,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00		0,00

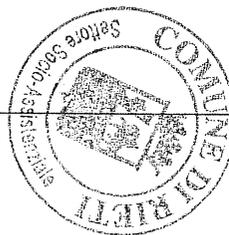
2.95

[Handwritten signature]

2.46

35 del 30,11,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00	0,00
38 del 31,12,2008	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00	0,00
03 del 31,01,2009	Trasporto minore disabile al Centro RiaH	ARFH - ONLUS		500,00	X	500,00	0,00
						17.705,00	0,00

Rieti, 06,05,2013



Il Dipendente
Becci Paola

Rieti, 06,05,2013

Il Dirigente
Dott.ssa Manuela De Alfieri

13



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 02/07/2012 al 01 Gennaio 2013:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FATT. 480/12	EMERGENZA ALLOGGIATIVA	HOTEL VALENTINO		25.620,00	X	25.620,00		0,00
N.C. 16/13	EMERGENZA ALLOGGIATIVA	HOTEL VALENTINO		1.830,00	X	-1.830,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						23.790,00		0,00



~~Il Dirigente~~

Dea

Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____

2.47

Coop RA

14

11



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dall'01.01.2012 al 31 dicembre 2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
fattura n. 16	impegno contestuale liquidazione delle spese sostenute per le attività di consulenza ed assistenza legale riguardante la revisione sedi farmaceutiche del Comune di Rieti	avv.to Enrico Cellentani	D.Lgs. 267/2000 n. 193 Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio	3.175,20		0,00		0,00
						3.175,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						3.175,00		0,00

Rieti

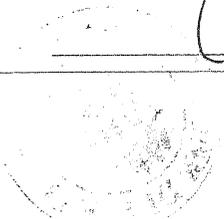
23/04/2013



Il Dipendente

Il Dirigente

Rieti



248

15



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 02/02/2012 a 31 dicembre 2012:

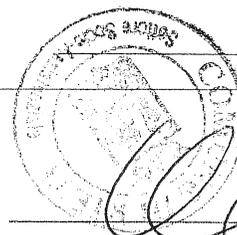
numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
VEDI ELENCO ALL.	EMERGENZA ALLOGGIATIVA	HOTEL BLU		207.133,50	X	207.133,50		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						207.133,50		0,00

Rieti, _____

~~Il Dirigente~~

Rieti, _____

Il Dirigente



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2.43



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

16

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere **dal 21 dicembre al 31 dicembre 2012:**

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
2951/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		1.179,21	X	1.179,21		0,00
2963/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		436,61	X	436,61		0,00
2978/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		287,83	X	287,83		0,00
2979/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		328,60	X	328,60		0,00
2989/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		614,40	X	614,40		0,00
2997/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		398,62	X	398,62		0,00
3009/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		1.535,77	X	1.535,77		0,00
3023/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		4,17	X	4,17		0,00
3024/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		390,08	X	390,08		0,00
3025/VF16	Fornitura generi alimentari presso la Casa di Riposo "P. Manni"	Cardinali Giorgio & C. s.a.s.		199,27	X	199,27		0,00
						5.374,56		0,00

Rieti, 06,05,2013

Il Dipendente
Piagnorelli Fabrizio

Rieti, 06,05,2013

Il Dirigente
Dott.ssa Manuela De Alfieri

2.50

ALLEGATO ALL'ATTO DI LIQUIDAZIONE N°/2013 DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

N° ORD.	RIFERIMENTO BILANCIO		DETERMINA DI IMPEGNO			CREDITORE	FATTURA		IMPORTO €=EURO
	CAPITOLO	COMP./RES.	N°	DATA	N° IMP.		N°	DEL	
1	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2951/VF16	21,12,2012	1.179,21
2	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2963/VF16	22,12,2012	436,61
3	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2978/VF16	24,12,2012	287,83
4	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2979/VF16	24,12,2012	328,60
5	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2989/VF16	27,12,2012	614,40
6	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	2997/VF16	28,12,2012	398,62
7	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	3009/VF16	29,12,2012	1.535,77
8	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	3023/VF16	31,12,2012	4,17
9	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	3024/VF16	31,12,2012	390,08
10	2170/25	COMP.				CARDINALI GIORGIO & C. S.A.S	3025/VF16	31,12,2012	199,27
									5.374,56

Rieti,.....


**IL DIRIGENTE
 DEL SETTORE II°**
 (dott.ssa Manuela DE ALFIERI)



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

20

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 01/01/2011 al 31 dicembre 2011:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
1003564 del 31,12,2011	SERVIZIO ASS.SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C.ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAPITOLO BILANCIO INSUFFICIENTE	108,736,63	X	108.736,63		
1000267 DEL 31,01,2012	SERVIZIO SCODELLAMENTO IST.COMPR.VILLA REATINA-A.M.RICCI E MARCONI	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C.ONLUS	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	10,451,94	X	10.451,94		
11015974 DEL 31,10,2011	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE STATALI	GEMEAZ CUSIN	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAPITOLO BILANCIO INSUFFICIENTE	57,949,32	X	57.949,32		
11018017 DEL 30,11,2011	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE STATALI	GEMEAZ CUSIN	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAPITOLO BILANCIO INSUFFICIENTE	62,593,81	X	62.593,81		
11019501 DEL 31,12,2011	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE STATALI	GEMEAZ CUSIN	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAPITOLO BILANCIO INSUFFICIENTE	42,345,42	X	42.345,42		
49/TU DEL 31,05,2011	SERVIZIO TRASPORTO TROFEO DON BOSCO	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	1,200,00	X	1.200,00		
5/TU DEL 31,01,2012	SERVIZIO TRASPORTO MONITORAGGIO SCUOLE ELEMENTARI	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	1,210,00	X	1.210,00		
56/TU DEL 29,06,2011	SERVIZIO TRASPORTO MANIFESTAZIONE CORRERE, SLATARE, LANCIARE	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	660,00	X	660,00		
83/TU DEL 31,12,2011	SERVIZIO TRASPORTO PROGETTO SCUOLA	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	2,400,00	X	2.400,00		

256

45/TU DEL 31,05,2011	TRASPORTO MARATONA DI PRIMAVERA	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	110,00	X	110,00		
169/TU DEL 14,06,2011	TRASPORTO INF.MARAINI CORPO FORESTALE DELLO STATO CITTADUCALE	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	350,00	X	350,00		
48/TU DEL 31,05,2011	TRASPORTO INF.MARAINI CAMPOSCUOLA	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	110,00	X	110,00		
47/TU DEL 31,05,2011	TRASPORTO INF.MARAINI VIGILI DEL FUOCO	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	110,00	X	110,00		
6/TU DEL 31,01,2012	SERVIZIO SCUOLABUS BAMBIN GESU' SETT.DIC.2011	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	6,720,00	X	6.720,00		
7/TU DEL 31,01,2012	SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA CIRESE E P.ZA TEVERE SETT.DIC.2011	ASM	CAPITOLO INSUFFICIAENTE	12,000,00	X	12.000,00		
						306.947,12		

Rieti, 24.04.2013



Il Dipendente

ROSELLA MICHETTI

Rosella Michetti

Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

21

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

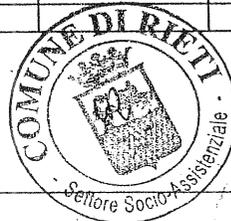
La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 01/01/2012 al 31 dicembre 2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
1200960 DEL 30/06/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	3,637,95	X	3.675,95		
12014768 DEL 30/09/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	1,962,76	X	1.962,76		
12016349 DEL 31/10/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	4,664,98	X	4.664,98		
12018110 DEL 30/11/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	4,108,34	X	4.108,34		
12018112 DEL 30/11/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	144,55	X	144,55		
12019618 DEL 31/12/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA COMUNALE MARAINI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	2,583,60	X	2.583,60		
12018111 DEL 30/11/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE STATALI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	65,088,69	X	65.088,69		
12019619 DEL 31/12/2012	PASTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE STATALI	GEMEAZ ELIOR	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	42,556,36	X	42.556,36		

2158

1003457 DEL 31/12/2012	SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	72,794,12	X	72.794,12		
1002475 DEL 30/09/2012	SERVIZIO ASS.DOMICILIARE PRESSO CASA DI RIPOSO	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	90,750,84	X	90.750,84		
1002843 31/10/2012	SERVIZIO ASS.DOMICILIARE PRESSO CASA DI RIPOSO	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	101,556,73	X	101.556,73		
1003132 DEL 30/11/2012	SERVIZIO ASS.DOMICILIARE PRESSO CASA DI RIPOSO	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	87,872,38	X	87.872,38		
1003459 DEL 31/12/2012	SERVIZIO ASS.DOMICILIARE PRESSO CASA DI RIPOSO	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	100,230,69	X	100.230,69		
1003454 DEL 31/12/2012	SERVIZIO ASS.DOMICILIARE DISAGIATI PSICHICI	COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SPESA CONTRATTUALI ZZATA CAP.BILANCIO INSUFFICIENTE	18,910,15	X	18.910,15		
94/TU DEL 31/12/2012	SERVIZIO SCUOLABUS ISTITUTO BAMBINI GESU'	ASM RIETI	CAPITOLO INSUFFICIENTE	10,080,00	X	10.080,00		
95/TU DEL 31/12/2012	SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA E.CIRESE RIENTRI POMERIDIANI	ASM RIETI	CAPITOLO INSUFFICIENTE	18,000,00	X	18.000,00		
96/TU DEL 31/12/2012	SERVIZIO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA P.POGGIO FIDONI AL CENTRO POLIVALENTE	ASM RIETI	CAPITOLO INSUFFICIENTE	1,875,01	X	1.875,01		
						626.855,15		

Rieti, 26.06.2013



Il Dipendente

ROSELLA MICHETTI

Il Dirigente

Rieti, _____

2.59



COMUNE DI RIETI - SETTORE II

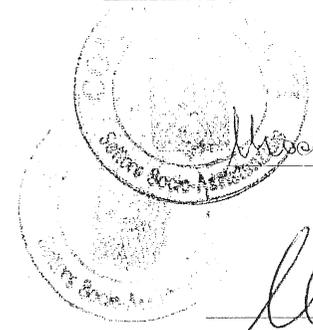
SCHEDE RIPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi nel corso dell'anno 2012:

numero progressivo fattore costituente il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
fatt. n. 764 del 5 settembre 2012	Degenze maturate dagli ospiti residenti nel Comune di Rieti mese di agosto 2012	SORATTE DUE s.r.l.	mancanza di copertura finanziaria	15.286,21	X	15.286,21		0,00
fatt. n. 855 del 5.10.2012	Degenze maturate dagli ospiti residenti nel Comune di Rieti mese di settembre 2012	SORATTE DUE s.r.l.	mancanza di copertura finanziaria	16.621,74	X	16.621,74		0,00
fatt. n. 865 del 2.11.201	Degenze maturate dagli ospiti residenti nel Comune di Rieti mese di ottobre 2012	SORATTE DUE s.r.l.	mancanza di copertura finanziaria	13.934,62	X	13.934,62		0,00
fatt. n. 1032 del 17.12.2012	Degenze maturate dagli ospiti residenti nel Comune di Rieti mese di novembre 2012	SORATTE DUE s.r.l.	mancanza di copertura finanziaria	17.073,32	X	17.073,32		0,00
fatt. n. 65 del 2.01.2013	Degenze maturate dagli ospiti residenti nel Comune di Rieti mese di dicembre 2012	SORATTE DUE s.r.l.	mancanza di copertura finanziaria	13.946,57	X	13.946,57		0,00
						76.862,46		0,00

Rieti, 16.01.2013

Rieti, _____



Il Dipendente

Manuela De Alfieri

Il Dirigente

Manuela De Alfieri

23



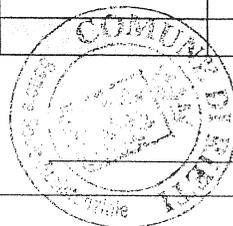
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 09/01/2012 al 31/10/2012:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
VEDI ALLEGATO	PRODOTTI FARMACEUTICI	FARMACIA ASM		21.458,60	X	21.458,60		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						21.458,60		0,00

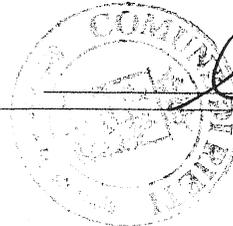
Rieti, _____



Il Dirigente

[Handwritten signature]

Rieti, _____



Il Dirigente

[Handwritten signature]

2.61

24



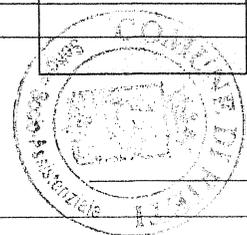
COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. LGS. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 31/10/2011 al 31/12/2011:

numero progressivo fatture costituenti il debito fuori bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	Importo	Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
VEDI ALLEGATO	PRODOTTI FARMACEUTICI	FARMACIA ASM		7.999,35	X	7.999,35		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						7.999,35		0,00

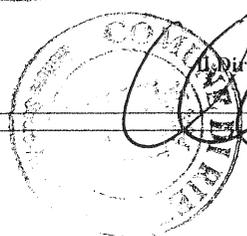
Rieti, _____



Il Dirigente

Bea

Rieti, _____



Il Dirigente

[Handwritten signature]

2.62

25

COMUNE DI RIETI - SETTORE II

SCHEDE RIPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' - ART. 194 DEL D. L.G.S. 267/2000

La sottoscritta Dirigente dott.ssa Manuela DE ALFIERI propone il riconoscimento della legittimita' dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01/01/2012 al 30/04/2012:

numeri e date di emanazione e di approvazione del bilancio	oggetto	creditori	motivazione del debito fuori bilancio	importo	Imputazione del debito (in base a con "A" se "in conto capitale" e "B" per "corrente")			
					spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
FACT. 21 DEL 29/02/2012	RETTE MINORE	ISTITUTO L'ACCOGLIENZA		6.480,00	X	6.480,00		0,00
FACT. 57 DEL 30/04/2012	RETTE MINORE	ISTITUTO L'ACCOGLIENZA		6.588,00	X	6.588,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						0,00		0,00
						13.068,00		0,00

Rieti,

~~Il Dirigente~~

Rieti,

Il Dirigente

2.63

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Dott. Dionisi Vito, responsabile del settore finanziario ha prodotto la nota prot. 19819 del 07.05.2013 con la quale si dichiara la presenza di un debito fuori bilancio per un importo complessivo di 320.951,64;

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nelle note sopraindicate, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A. e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di €320.951,64 come indicato nella nota prot.19819 del 07.05.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetti debiti rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. Vito Dionisi)



COMUNE DI RIETI

SETTORE: FINANZIARIO

NOTA 8

COMUNE DI RIETI

07 MAG 2013

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

PROTOCOLLO GENERALE

19819

Il Dirigente del Settore Finanziario

- Visti gli atti d'Ufficio
- Ai sensi dell'art. 194, del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTA

l'esistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 19/4/2013 per un importo complessivo di € 320.951,64 derivanti da un contratto di "Collar swap" stipulato in data 28/6/2006, Nozionale Iniziale Euro 6.308.171,27 (data iniziale 31/12/2006 – scadenza finale 31/12/2026), per il quale non è prevista copertura finanziaria

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Vito Dionisi)



2.32

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Dott. Dionisi Vito, responsabile del settore finanziario ha prodotto la nota prot. 22358 del 22.05.2013 con la quale si dichiara la presenza di un debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 3.125.615,58;

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nelle note sopraindicate, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A. e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento di un debito fuori bilancio di € 3.125.615,58 come indicato nella nota prot. 20162 del 08.05.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetti debiti rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. Vito Dionisi)



Prot. n. 22358 del 22/5/2013

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Il Dirigente del Settore Finanziario

- Vista la nota, che si allega, con la quale sono state riepilogate le fatture dei consumi per utenze al 31/12/2012
- Ai sensi dell'art. 194, del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTA

L'esistenza dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 3.125.615,58 derivanti dalle fatture relative ai consumi di energia elettrica, gas metano ed acqua potabile.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Vito Dionisi)



PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Dott. Dionisi Vito, responsabile del settore finanziario ha prodotto la nota prot. 20162 del 08.05.2013 con la quale si dichiara la presenza di un debito fuori bilancio per un importo complessivo di 1.936.261,81;

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nelle note sopraindicate, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A. e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di €1.936.261,81 come indicato nella nota prot. 20162 del 08.05.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetti debiti rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. Vito Dionisi)



COMUNE DI RIETI

SETTORE: FINANZIARIO

NOTA 10

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Il Dirigente del Settore Finanziario

- Visti gli atti d'Ufficio
- Ai sensi dell'art. 194, del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTA

L'esistenza dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.936.261,81 derivanti da un debito IVA riferito alla fatturazione del mese di febbraio 2012 la cui liquidazione ed il cui versamento dovevano essere effettuati il 16/3/2012.



IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Vito Dionisi)



2.64

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente Ing. Maurizio Peron responsabile del settore IV – Pianificazione e Gestione del Territorio ha prodotto la nota prot. n. 12290 del 19.03.2013 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 10.617,75 (all. B);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota prot. n. 12290/2013, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art. 194 e cioè che trattasi di *“un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali...”* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento dei debito fuori bilancio di € 10.617,75 come indicato nella nota prot. n. 12290 del 19.03.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) dei debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;



IL DIRIGENTE SETTORE IV

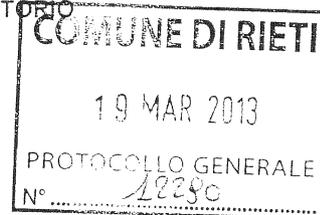
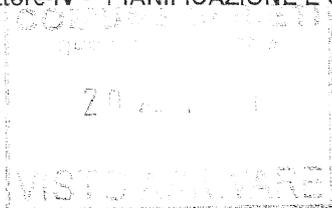
(Arch. Maurizio Silvetti)
Maurizio Silvetti



COMUNE DI RIETI

Settore IV – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

NOTA 6



Prot. n.

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Dirigente del IV Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

- Visti gli atti d'Ufficio;
- Ai sensi dell'art. 194, del TUEL D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA

l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 18.03.2013, riconosciuti a norma dell'art. 194 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'importo complessivo di € **10.617,75** derivante da assunzione di impegni di spesa privi della necessaria copertura finanziaria, tutti riferiti a richieste di consulenza legale effettuate in epoca precedente l'incarico di dirigenza del Settore conferito allo scrivente e riguardanti le seguenti proforme di fatture che si allegano alla presente:

- Proforma di fattura di € 7.078,50 rimessa dall'Avv. Riccardo Delli Santi relativa al parere legale in merito ai procedimenti tecnico-amministrativi relativi a richieste di Permesso di Costruire pervenute ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b), della legge 25.03.1982 n. 94 (Legge Nicolazzi), su aree edificabili del Piano Regolatore Generale vigente.
 - ✓ Incarico affidato con deliberazione Giunta Comunale n. 210 del 08.09.2011.
 - ✓ Lettera prot. n. 2331 del 17.01.2012 inerente la trasmissione della nota spese competenze ed onorario dell'avv. Riccardo Delli Santi inviata al Dirigente Settore I – Dott. Carlo Ciccaglioni.
- Proforma di fattura di € 3.539,25 rimessa dall'Avv. Riccardo Delli Santi, relativa al parere legale richiesto con lettera prot. n. 26319 del 15.05.2012 dal Settore IV, a firma del Dirigente dott. Antonio Preite, in merito al procedimento tecnico-amministrativo per la richiesta di permesso di costruire relativa alla demolizione degli edifici dimessi dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco e realizzazione di due palazzine residenziali in Via Domiziano.



IL DIRIGENTE SETT. IV
(Ing. Maurizio Peron)

(Ing. Maurizio Peron)

2.29

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente Ing. Maurizio Peron responsabile del settore IV – Pianificazione e Gestione del Territorio ha prodotto la nota prot. n. 63679 del 24.12.2012 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 3.027,23 (all. A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota prot. n. 63679/2012, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *“un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali...”* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.027,23 come indicato nella nota prot. n. 63679 del 24.12.2012;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) del debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

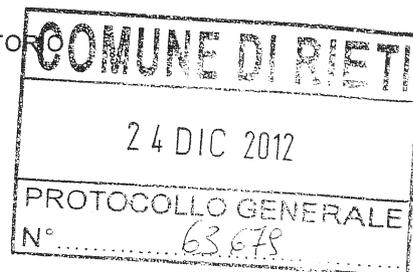
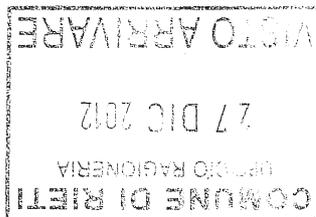


IL DIRIGENTE SETTORE IV
(Arch. Maurizio Silvetti)



COMUNE DI RIETI

Settore IV – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO



Prot. n.

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Dirigente del IV Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

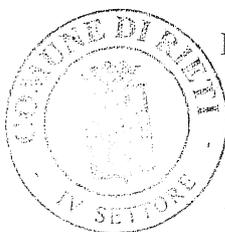
- Visti gli atti d'Ufficio;
- Ai sensi dell'art. 194, del TUEL D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA

l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 21.12.2012, riconosciuti a norma dell'art. 194 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'importo complessivo di € 3.027,23 derivante da assunzione di impegni di spesa privi della necessaria copertura finanziaria, tutti riferiti a forniture ed opere effettuate in epoca precedente l'incarico di dirigenza del Settore conferito allo scrivente e riguardanti le seguenti fatture che si allegano alla presente:

- Fattura n. 1031 del 30/09/2011 rimessa dalla SIDERURGICA e UTENSILERIA s.n.c. di Formichetti Manfredi & C., inerente la fornitura di materiale vario per l'importo di € 483,61
- Fattura n. 772 del 26/04/2012 rimessa dalla Soc. EDILCORONETTA s.r.l., inerente la fornitura di materiale edile vario per l'importo di € 728,62;
- Fattura n. 411 del 30/04/2012 rimessa dalla Soc. RCM Reatina Costruzioni Meccaniche s.r.l., relativa alla fornitura e posa in opera di porta in alluminio per l'importo di € 1.815,00.

Si precisa che in riferimento alla citata fattura n. 772 del 26.04.2012 è intercorsa corrispondenza con la Fondazione Marchese Rodolfo Cappelletti di S. M. del Ponte come da nota allegata prot. n. 43348 del 30.08.2012 alla quale ad oggi non risulta nessun riscontro.



IL DIRIGENTE SETT. IV

(Ing. Maurizio Peron)



COMUNE DI RIETI

SETTORE V - LL.PP.

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V - LL.PP.

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. ing. Maurizio Peron, responsabile del Settore V - LL. PP. ha prodotto la nota prot. n. 52600 del 23/10/2012, con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 441.291,27 (all. 1);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella citata nota, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);



COMUNE DI RIETI

SETTORE V - LL.PP

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387);

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 441.291,27 come indicato nella nota prot. n. 52600 del 23/10/2012;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE I SUDETTI DEBITI FUORI BILANCIO:

- rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di



COMUNE DI RIETI

SETTORE V - LL.PP

“un’obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull’ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali...”

- si fondano su concreta prova dell’utilità, congiunta all’arricchimento dell’ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell’ente, fatto che ne individua l’utilità, e che da questo è derivato all’ente un arricchimento;
- si riferiscono a forniture, opere e prestazioni eseguite per l’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell’ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l’ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell’ente;
- non comprendono oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all’ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato.

Rieti li, 31 maggio 2013

dott. ing. Maurizio Peron

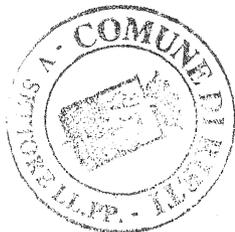
PROSPETTO DI RIEPILOGO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DEL SETTORE V LL.PP.

n	oggetto	importo	soggetto creditore	data	descrizione
1	Lavori di somma urgenza in via Acqua Martina Località San Felice (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 109.000,00	Gentile Vittorino	Verbale di somma urgenza del 29.07.2010	L'intervento si è reso necessario al fine di garantire una percorribilità in sicurezza di un tratto di strada comunale "via Acquamartina", sito nei pressi della località "San Felice" che aveva una larghezza appena sufficiente per il transito dei veicoli ed era privo di barriere di protezione stradale. Detto tratto di strada, sostenuto a valle da una scarpata particolarmente erosa dall'azione del tempo e degli agenti atmosferici, era a rischio di smottamento con conseguente pericolo per la viabilità pubblica. Pertanto è stata eseguita la realizzazione di opere di sostegno della scarpata a valle (micropali) e la posa in opera di barriere guard-rail. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
2	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di fognatura a Casette (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 16.736,00	Pangea Srl	Verbale di somma urgenza del 29.07.2010	L'intervento si reso necessario a seguito delle precipitazioni atmosferiche verificatesi nella frazione Casette che hanno provocato il cedimento di un tratto di fognatura che insiste all'interno della scuola. Ciò ha determinato la fuoriuscita di liquami con conseguente pericolo per la salute pubblica. Sono stati eseguiti i lavori di rimozione e sostituzione con nuovi elementi del tratto di fognatura in oggetto. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
3	Lavori di somma urgenza per il consolidamento di un muro di sostegno a Poggio Perugino, Località Osteria Aluffi (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 29.000,00	Scappa Sandro	Verbale di somma urgenza del 18.10.2010	L'intervento ha riguardato la messa in sicurezza di un muro di sostegno stradale sito a Poggio Perugino, località "Osteria Aluffi" che presentava evidenti segni di dissesto con lesioni e fessurazioni e caduta a terra di materiale. Pertanto, a seguito di un'indagine geologica che ha rilevato lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, sono state eseguite le opportune lavorazioni di consolidamento delle fondazioni, demolizione e ricostruzione della muratura instabile, nonché opere di drenaggio per eliminare le infiltrazioni delle acque. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
4	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e regimentazione delle acque meteoriche a Poggio Perugino, Loc.tà S. Nicola (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 51.127,00	ZE.CO. Costruzioni Srl	Verbale di somma urgenza del 18.10.2010	L'intervento si reso necessario a seguito delle precipitazioni atmosferiche verificatesi nella frazione Poggio Perugino che hanno determinato la creazione di scassi buche ed erosione della sede di un tratto di strada pavimentato a mac-adam sito in località San Nicola. Pertanto sono stati eseguiti lavori di adeguamento della regimentazione delle acque. Inoltre, nelle immediate vicinanze del centro abitato di Poggio perugino, sono stati eseguiti dei lavori di posa in opera di rete metallica di protezione delle scarpate resisi necessari al fine di eliminare la notevole presenza di detriti e materiali inerti che costituivano pericolo per l'incolumità pubblica I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.

n	oggetto	importo	soggetto creditore	data	descrizione
5	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale denominata "Via Torre Chiavelloni" Località Castelfranco (Art. 176 D.P.R. 207/2010) Lavori di completamento a seguito di indagine Geologica.	€ 90.972,00	ZE.CO. Costruzioni Srl	Verbale di somma urgenza del 30.11.2010	A seguito delle precipitazioni verificatesi nel territorio comunale è stato riscontrato il pericolo per la pubblica incolumità nell'ultimo tratto della strada comunale "via Torre Chiavellone", località Castelfranco, causato dallo smottamento di una porzione di scarpata a monte con conseguente invasione della sede stradale di materiale vario. Tale evento ha determinato l'evacuazione di due famiglie residenti nelle zone limitrofe. È stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori di rimozione del materiale, la sistemazione della scarpata con il materiale rimosso, l'eliminazione di essenze arboree e la posa in opera di alcuni tratti di barriere metalliche. A causa delle successive precipitazioni atmosferiche si è reso necessario eseguire un'indagine geologica finalizzata al monitoraggio della stabilità della scarpata in oggetto e, contestualmente, a trovare soluzioni per eliminare tutti i pericoli. È stata prospettata una soluzione molto considerevole sia dal punto di vista delle lavorazioni da eseguire che da quello economico. Pertanto, è stata eseguita una soluzione meno invasiva di miglioramento della regimentazione delle acque in modo che le stesse non agiscano sul tratto di scarpata oggetto dello smottamento. In particolare dette lavorazioni hanno riguardato la posa in opera di tubi drenanti, il drenaggio mediante la posa in opera di scheggioni di cava, la realizzazione di un canale di intercettazione delle acque meteoriche da realizzarsi a monte della scarpata stessa. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
6	Lavori di somma urgenza in via Torre Chiavelloni (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 11.828,00	Rima Srl	Verbale di somma urgenza del 30.11.2010	L'intervento, riguardante la posa in opera di barriere stradali, si è reso necessario al fine di mettere in sicurezza un tratto di strada comunale "via Torre Chiavelloni" resosi particolarmente pericoloso a seguito di uno smottamento. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
7	Lavori urgenti per la realizzazione di un tratto di collettore fognario per lo smaltimento delle acque meteoriche in Via De Gasperi zona nuova Rotatoria. (Art. 175 D.P.R. 207/2010)	€ 46.000,00	IRCOP SpA	Verbale d'urgenza del 09.12.2010	Durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento relativo a "Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento della rete viaria - Raccordi viari con la Rieti - Torano e la Rieti - Terni - I Stralcio" in via De Gasperi è emersa l'urgenza di regimentare le acque del piazzale antistante lo Stadio e realizzare la captazione di una piccola sorgente d'acqua convogliata in una condotta esistente. L'intervento si è reso necessario in quanto gli inconvenienti riscontrati inficiavano il regolare svolgimento delle lavorazioni. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia estimativa ai sensi dell'art. 175 comma 2 del DPR 207/2010.

n	oggetto	importo	soggetto creditore	data	descrizione
8	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada comunale denominata "Via S. Antonio" Località Moggio Alto (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 51.779,00	Gentile Vittorino	Verbale di somma urgenza del 03.08.2011	L'intervento si è reso necessario al fine di mettere in sicurezza un tratto di strada comunale "via S. Antonio", in località Moggio Alto ove era stata riscontrata la presenza di una frana e lo slavamento di numerose porzioni di scarpata a monte con invasione della sede stradale di terreno, sassi e detriti vari. Pertanto sono stati eseguiti i lavori di rimozione del materiale franato, la realizzazione di gabbionate di sostegno, la sistemazione della scarpata e la posa in opera di barriere guard-rail. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
9	Lavori di somma urgenza per lo spostamento dell'impianto di pubblica illuminazione a Via De Gasperi (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 19.729,27	Sabina Simic Sas	Verbale di somma urgenza del 29.09.2011	Durante l'esecuzione dei lavori di scavo per la realizzazione dell'intervento relativo a "Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento della rete viaria - Raccordi viari con la Rieti - Torano e la Rieti - Terni - I Stralcio" in via de Gasperi è stato riscontrato che l'impianto elettrico della pubblica illuminazione era in cattivo stato di conservazione e manutenzione, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità degli operai impiegati sul luogo. Inoltre, sentito il parere della direzione dei lavori dell'intervento, si è convenuta l'opportunità di spostare definitivamente la suddetta linea al di fuori dall'area di cantiere. Pertanto sono stati eseguiti lavori di rimozione della vecchia linea e realizzazione di una nuova. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
10	Lavori di somma urgenza per eliminare infiltrazioni di acqua nei locali siti nel piano terra del ex mercato coperto (Art. 176 D.P.R. 207/2010)	€ 15.120,00	Tecnometal Rieti Srl	Verbale di somma urgenza del 30.09.2011	L'intervento si è reso necessario al fine di eliminare le evidenti manifestazioni di umidità e condensa riscontrate in un locale sito al piano terra dell'ex mercato coperto, destinato ad attività commerciale, causate dalle precipitazioni verificatesi nel territorio comunale. E' stata eseguita una soluzione che prevedeva la posa in opera di strutture in pvc di raccolta ed evacuazione delle condense, installate tra il soprastante solaio ed il sottostante controsoffitto. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e l'ufficio ha redatto la perizia giustificativa ai sensi dell'art. 176 comma 4 del DPR 207/2010.
Totale		€ 441.291,27			

DIRIGENTE SETTORE V ILPP
 Servizio Infrastrutture e Reti e Viabilità
 Dott. Ing. Maurizio Peron



NOTA 4



COMUNE DI RIETI

SETTORE V LAVORI PUBBLICI \ SERVIZIO INFRASTRUTTURE A RETE

Prot.

COMUNE DI RIETI
23 OTT 2012
PROTOCOLLO GENERALE
N° 52600

D3

Rieti li

COMUNE DI RIETI
UFFICIO RAGIONERIA
24 OTT 2012
VISTO ARRIVARE

Al Dirigente Settore III
sede

OGGETTO: Relazione sui debiti fuori bilancio riguardanti il servizio infrastrutture a rete.

In allegato alla presente si trasmette la relazione sui debiti fuori bilancio del V Settore LL.PP. - Servizio Infrastrutture a Rete.

IL DIRIGENTE V SETTORE LL.PP.

Dott. Ing. Maurizio Peron

2.24



RELAZIONE SUI DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI IL SERVIZIO INFRASTRUTTURE A RETE

Durante gli anni 2010 e 2011 sono stati eseguiti dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del DPR 554/199 e s.m.i., finalizzati all'eliminazione del pericolo per la salute e l'incolumità pubblica in diverse zone del territorio comunale.

Detti lavori, non previsti in bilancio, sono distinti come segue:

OGGETTO	IMPRESA ESECUTRICE	IMPORTO	PROVVEDIMENTI
LAVORI DI SOMMA URGENZA IN VIA TORRE CHIAVELLONI (posa in opera barriere stradali)	RIMA SRL	€ 11.828,00	Verbale di somma urgenza del 30.11.2010 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA IN VIA ACQUAMARTINA, LOC. SAN FELICE	GENTILE VITTORINO	€ 109.000,00	Verbale di somma urgenza del 29.07.2010 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI FOGNATURA A CASSETTE	PANGEA SRL	€ 16.736,00	Verbale di somma urgenza del 29.07.2010 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE A POGGIO PERUGINO, LOC. SAN NICOLA	ZE.CO. COSTRUZIONI SRL	€ 51.127,00	Verbale di somma urgenza del 18.10.2010 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011



COMUNE DI RIETI

SETTORE V LAVORI PUBBLICI \ SERV. INFRASTRUTTURE A RETE

OGGETTO	IMPRESA ESECUTRICE	IMPORTO	PROVVEDIMENTI
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI ACQUE NEI LOCALI COMUNALI SITI AL PIANO TERRA DELL'EX MERCATO COPERTO	TECNOMETAL RIETI SRL	€ 15.120,00	Verbale di somma urgenza del 30.09.2011 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL CONSOLIDAMENTO DI UN MURO DI SOSTEGNO A POGGIO PERUGINO, LOC. OSTERIA ALUFFI	SCAPPA SANDRO	€ 29.000,00	Verbale di somma urgenza del 18.10.2010 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LO SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A VIA DE GASPERI	SABINA SIMIC SAS	€ 19.729,27	Verbale di somma urgenza del 29.09.2011 Deliberazione di G.C. n. 315 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'ULTIMO TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA "VIA S. ANTONIO", LOCLAITA' MOGGIO ALTO	GENTILE VITTORINO	€ 51.779,00	Verbale di somma urgenza del 03.08.2011 Deliberazione di G.C. n. 316 del 06.12.2011
LAVORI DI SOMMA URGENZA FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA "VIA TORRE CHIAVELLONE", LOC. CASTELFRANCO. LAVORI DI COMPLETAMENTO A SEGUITO INDAGINE GEOLOGICA	ZE.CO. COSTRUZIONI SRL	€ 90.972,00	Verbale di somma urgenza del 30.11.2010



Con le deliberazioni di G.C. nn. 315 e 316 del 06.12.2011 sono state approvate le perizie giustificative relative ai citati lavori di somma urgenza.

Gli stessi però non hanno avuto la necessaria copertura finanziaria a causa della mancata concessione dei mutui richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti.

Inoltre, durante il corso dei lavori di realizzazione "Opere infrastrutturali per il miglioramento della rete viaria – raccordi con la Rieti - Torano e la Rieti - Terni", appaltati all'impresa IRCOP SpA, è stato necessario adeguare l'esistente regimentazione delle acque meteoriche e di falda dei piazzali antistanti lo stadio e il bocciodromo comunali mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario sito in via de Gasperi.

Detto intervento viene sinteticamente descritto nella seguente tabella:

OGGETTO	IMPRESA ESECUTRICE	IMPORTO	PROVVEDIMENTI
REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE FOGNARIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA DE GASPERI	IRCOP SPA	€ 46.000,00	-

L'importo complessivo dei debiti fuori bilancio relativo a tutti gli interventi sopra descritti è pari a € 441.291,27.

Rieti li 18.10.2012



Il Funzionario
Ing. Luciano Di Mario

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Ing. Domenico Cricchi responsabile del settore VI ha prodotto la nota 33691 del 22.06.2012 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 284.445,16 (all. A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota 33691 del 22.06.2012, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giurcontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 284.445,16 come indicato nella nota 33691 del 22.06.2012;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) del debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato.

IL DIRIGENTE VI SETTORE
dott. ing. Domenico Cricchi





COMUNE DI RIETI

SETTORE: VI - MANUTENZIONE - VERDE PUBBLICO - CIMITERI -
MATTATOIO



Rieti li 18.06.2012

Al Dirigente Settore Finanziario
Dott. Antonio Preite

e, p.c.

Al Sindaco del Comune

Al Presidente il Collegio
dei Revisori dei Conti

SEDE

Oggetto: Attestazione debiti fuori bilancio 2009 e 2010.

Con riferimento alla pregressa corrispondenza circa l'oggetto, da ultimo nota prot. 45630 del 05.09.2011 a firma del sottoscritto, sono ad attestare che le uniche passività esistenti presso lo scrivente Settore VI sono quelle nei confronti di ASM - Rieti S.p.a. e relative ai servizi cimiteriali; tali passività sono imputabili ad insufficienza degli stanziamenti di previsione negli anni 2009 e 2010, a confronto degli anni precedenti e successivi nei quali gli stanziamenti sono stati congrui.

In particolare la situazione debitoria risulta essere:

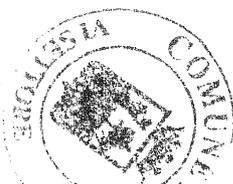
ANNO	STANZIAMENTO	FATTURATO	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DEBITO FUORI BILANCIO
2008	324.000,00	324.000,00	324.000,00	0,000	0,00
2009	150.000,00	334.692,00	150.000,00	184.692,00	184,692,00
2010	250.000,00	349.753,16	-----	349.753,16	99.753,16
2011	364.500,00	362.694,00	-----	-----	-----

SOMMANO 284.445,16

In conseguenza dell'esistenza di dette passività non ho dato luogo a liquidazioni, ritenendo esservi i presupposti per una trattazione dei crediti vantati da ASM - Rieti S.p.a.

Rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL Dirigente VI Settore
Dott. Ing. Domenico Cricchi



PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente dott. Ing. Domenico Cricchi responsabile del settore VI ha prodotto la nota 12703 del 20.03.2013 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 5.551,27 (all. A);

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella nota 12703 del 20.03.2013, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).

CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 5.551,27 come indicato nella nota 20.03.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) del debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato.

IL DIRIGENTE VI SETTORE
dott. ing. Domenico Cricchi





COMUNE DI RIETI

Settore VI – Ufficio Ambiente

COMUNE DI RIETI
20 MAR 2013
PROTOCOLLO GENERALE
N° 12703

Al Dirigente il Settore III
Dott. Vito Dionisi

OGGETTO: Servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati sul territorio comunale e contenenti amianto – periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2013. Riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Per gli effetti di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL, si comunica che è stato contratto un debito fuori bilancio con la ditta ECONET srl con sede in Roma, Via Appia Antica n. 103, codice fiscale e P.Iva 01238680563.

A seguito di gara di appalto, con determinazione n. 2850 del 12.12.2011 è stato affidato alla ditta sopra indicata il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati sul territorio comunale e contenenti amianto per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2013.

Con la determinazione n. 933 del 04.04.2012 è stato assunto l'impegno di spesa n. 2012/2028 di €. 3.750,00 a valere sul capitolo 1495/90 – Interventi nel campo dell'ambiente e del risparmio energetico, per fronteggiare le necessità dell'anno 2012.

A seguito di diverse segnalazioni pervenute all'ufficio, nel corso dell'anno 2012 sono stati affidati diversi interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti rinvenuti sul territorio comunale e contenenti amianto:

1. Scuole Cirese e Campomoro + Via Casette
2. Via Manzoni e Via Pratolungo
3. Via Colle Paradiso (Sant'Elia) e Via Maestri del Lavoro (carcere)
4. Via Criano
5. Via Torrente incrocio Via Criano

L'intervento n. 1 effettuato in Via Casette in data 20.06.2012, si è rivelato particolarmente gravoso tant'è che in data 16.07.2012 è stata acquisita al protocollo comunale con il n. 37193, la fattura n. 3184-2012 del 30.06.2012 della ditta ECONET srl per complessivi €. 7.187,40. L'ufficio, con nota prot. 39465 del 01.08.2012 ha parzialmente contestato la suddetta fattura ottenendo la nota di credito n. 4630-2012 del 29.09.2012, acquisita al protocollo comunale con il n. 51377 in data 16.10.2012, che annullava in toto la fattura n. 3184-2012 contestata.

In data 06.11.2012 perveniva al protocollo comunale (n. 54625) la nuova fattura n. 4631-2012 del 29.09.2012 di €. 5.551,48 relativa al servizio effettuato in Via Casette.



COMUNE DI RIETI

Settore VI – Ufficio Ambiente

Con scheda di variazione di bilancio datata 25.10.2012, l'ufficio ha proposto un incremento del capitolo 1495/90 per complessivi €. 17.000,00 da recuperare sul capitolo 1936/04: proposta rimasta senza esito.

Nel frattempo sono stati affidati altri interventi di rimozione di rifiuti rinvenuti sul territorio comunale, l'ultimo in data 15.11.2012 con nota prot. 56288.

Alla data odierna sono stati fatturati tutti gli interventi affidati nel corso del 2012, il cui ammontare è di €. 9.301,27, con un debito fuori bilancio pari ad €. 5.551,27.

Il suddetto debito si ritiene riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 – TUEL in quanto conseguenza di un servizio pluriennale affidato a seguito di regolare gara di appalto, per cause di forza maggiore non imputabili alla responsabilità di soggetti appartenenti all'Amministrazione, per un servizio finalizzato a tutelare l'ambiente e la salute pubblica.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore delucidazione al riguardo, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE VI SETTORE
Dott. Ing. Domenico Cricchi

Allegati:

- determinazione n. 2850 del 12.12.2011
- determinazione n. 933 del 04.04.2012
- scheda di variazione di bilancio datata 25.10.2012
- richiesta di intervento n. 1, prot. 29214 del 29.05.2012
- contestazione prot. 39465 del 01.08.2012
- fattura n. 3184-2012 del 30.06.2012
- nota di credito n. 4630-2012 del 29.09.2012
- fattura n. 4631-2012 del 29.09.2012
- scheda riepilogativa della situazione contabile del servizio

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Risorse Umane, Turismo, Teatro e Attività Produttive

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il Dirigente Arch. Manuela Rinaldi, responsabile del settore Risorse Umane, Turismo, Teatro e Attività Produttive ha prodotto la nota prot. 19152 del 30.04.2013 con la quale si dichiara la presenza di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 36.692,20 (all. "A" e "B");

CONSIDERATO che la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al Dirigente del servizio competente per materia;

DATO ATTO che relativamente ai debiti fuori bilancio indicati nella suddetta nota, sull'esistenza di debiti fuori bilancio, si attesta che gli stessi rientrano nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art. 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente (.....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."* (Ministero dell' Interno F.L. 21/1993);

PRESO ATTO che, per ciascun debito ricompreso nella suddetta nota, come dirigente responsabile si attesta che sono rispettati i parametri della riconoscibilità, della utilità e dell'arricchimento per l'ente nei limiti del quantum da riconoscere;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332);

CONSIDERATO che dei debiti fuori bilancio indicati nella nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;

CONSIDERATO che utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'art. 2041 c.c. e dalla elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della P.A e che l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali (TAR Campania sezione 8, sentenza 9/9/2010 n. 17387).



CONSIDERATO che tra i debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

CONSIDERATO che ciascun debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;

CONSIDERATO che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

CONSIDERATO che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

PROPONE

- 1) Il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 36.692,20 come indicato nella nota prot. 19152 del 30.04.2013;

AL RIGUARDO ATTESTA CHE:

- A) il suddetto debito rientra nella fattispecie prevista dalla lettera e) dell'art 194 e cioè che trattasi di *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente (....) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali..."*
- B) del debito fuori bilancio indicato nella citata nota viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: cioè che il debito fuori bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'ente un arricchimento;
- C) il debito sottoposto al riconoscimento si riferisce a prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'ente locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'ente;
- D) il debito sottoposto al riconoscimento non comprende oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità ed arricchimento può conseguire all'ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

Il dirigente
Arch. Manuela Rinaldi



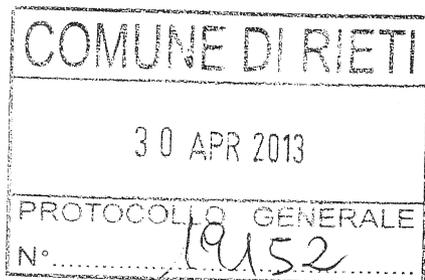


COMUNE DI RIETI

Risorse Umane – Ufficio del Personale

NOTA LL

D3

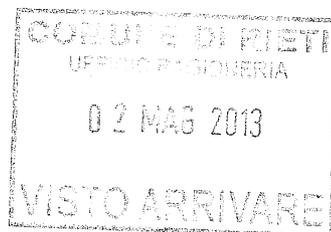


Rieti, li 30 aprile 2013

Al Dirigente del Settore 3°

Dott. Vito Dionisi

SEDE



OGGETTO: Attestazione debiti fuori bilancio.

Con la presente si attestano i seguenti debiti fuori bilancio relativi all'anno 2012:

- €. 7.464,37 rimborsi ai datori di lavoro per amministratori lavoratori dipendente da privati o soggetti pubblici economici;
- €. 29.227,83 ferie non godute ex dipendenti a tempo determinato.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE
Arch. Manuela Rinaldi

2.65



COMUNE DI RIETI

VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO CONTENZIOSO

1079/B



Collegio dei Revisori dei Conti

Dirigente Settore Economico Finanziario

Ass.re Bilancio

E p.c Sig. Sindaco del Comune di Rieti

Segretario Generale

OGGETTO: RELAZIONE SUI DEBITI FUORI BILANCIO SERVIZIO CONTENZIOSO.

Con la presente, questo Ufficio trasmette l'elenco dei debiti fuori bilancio relativi alle sole parcelle per prestazioni legali relative a controversie già concluse, emerse da una ricognizione generale (All.A), successiva a quanto già comunicatovi dal dott. Ciccaglioni.

Nel corso dei primi mesi dell'anno ho intrapreso una sistematica procedura di richiesta preventivi di parcelle per controversie in corso, per le quali non esiste alcun impegno di spesa che, a giudizio di chi scrive, configurano un debito fuori bilancio, (All. B).

Si aggiungono le somme da corrispondere a seguito di condanne (all. C).

I debiti di cui agli elenchi sopra indicati, sono relativi a controversie in cui l'Ente a vario titolo è stato parte.

Si allega, inoltre, l'elenco dei debiti fuori bilancio relativi a premi assicurativi per polizze a copertura di rischi dell'Ente, che non hanno trovato copertura con il Bilancio 2012. (all.D).

I debiti di cui agli elenchi A) e B) C) e D) sono da riconoscere in quanto riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a) ed e) dell'art. 194, comma 1, del

D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) *sentenze esecutive;*

omissis

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Quanto sopra dando atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

Stante quanto sopra, la sottoscritta ritiene che l'ammontare dei debiti fuori bilancio, potrà nei prossimi mesi subire un ulteriore incremento, dovuto al costante ma complesso lavoro di ricostruzione delle vertenze pendenti e dell'avvio a conclusione di controversie, che sarà mia cura comunicare prontamente.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Manuela De Alfieri

Allegati:

Relazione;

Proposta delibera riconoscimento debiti fuori bilancio;

CONTENZIOSI	CONCLUSI	PARCELLE DA	LIQUIDARE	
ANNO 2012				
Professionista	Giudizio	Data inserimento parcella	Importo	NOTE
Avv. Claudio Trinchi	Brunella Simeoni Opposiz esec. n. 1706/10 Trib. Rieti	Prot. n. 44684 del 6.09.12	€ 5.828,10	
Avv. Claudio Trinchi	Brunella Simeoni Proc. n. 4556/09 Corte d'Appello Roma	Prot. n. 44685 del 6.09.12	€ 7.707,07	
Avv. Fausto Feliziani	Maneri Mario TAR Lazio 3389/07	Prot. n. 46612 del 18.09.12	€ 8.952,88	
Avv. Fausto Feliziani	Fuspelli Srl + 1 Trib. Rieti n. 1409/2006	Prot. n. 46960 del 19.09.12	€ 25.761,30	
Avv. Xavier Santiapichi	A.M.A. S.p.A. TAR Lazio n. 6441/2003	Racc. 28.09.2012	€ 4.247,10	
Avv. ti Dante Duranti e Maurizio Pedetta	Ricorso al P.d.R. di Tulumello Carmelo	Prot. n. 52001 del 18.10.2012	€ 7.078,50	
Avv. Alberto Trinchi	Borghini Maria Teresa. Proc. 393/1998 Corte Appello	Prot. n. 52717 del 23.10.12	€ 7.520,51	
Avv. Alberto Trinchi	Borghini Maria Teresa. Proc. 7681/04 Corte d'Appello	Prot. n. 52951 del 24.10.12	€ 4.574,17	
Avv. Alberto Trinchi	Borghini Maria Teresa. Proc. 25255/04 Corte Cassazione	Prot. n. 54009 del 31.10.12	€ 3.409,90	
Francesco Piselli	Consorzio Cooperative Pegaso TAR Lazio n. 3539/1996 R.G.	Prot. n. 56672 del 16.11.2012	€ 2.645,33	
Avv. Mariella Cari	Regione Lazio – MIUR- Giudizio TAR Lazio n. 2452/12	Prot. n.	€ 42.590,46	Somma da ripartirsi con la Provincia
Avv. D. Duranti	Serva Laura - Trib. Rieti n. 740/2009	Prot. n. 59328 del 29.11.2012	€ 22.437,13	Verificare scaglione onorari
Avv. Diana Rosi	Franceschini Ottavio – Trib Rieti n. 371/2011	Prot. n. 59324 del 29.11.2012	€ 2.750,00	
		TOTALE	€ 145.502,45	

ANNO 2013				
Avv. Silvia Baggio	Business Services /Comune di Rieti Ricorso al P.d.R.	Prot. n. 588 del 04.01.2013	€ 2.139,28	
Avv. Anna Melchiorri	Det. 1200 del 26.05.2012. Ricorsi Polizia Municipale	15.01.2013	€ 3.263,18	
Avv. Francesco Piselli	Ciogli Franco Ric Cass RG 28167/07	Prot. n. 3087 del 22.01.2013	€ 4.671,81	
Avv. Federico Fioravanti	CTA c/ Fasciolo Piero, Comune di Rieti e altri. Tribunale di Rieti n.r.g. 1942/08.	Prot. n. 3904 del 24/01/2013	€ 7.781,88	
Avv. Paolo Bernardinetti	Scelba Fabio Tar Lazio n. 10541/2008	Prot. n. 4257 del 25.01.2013	€ 6.795,36	
Avv. Luca Conti	Proc. pen. 2927/2009 c/ Gaetano Papalia	Prot. n. 4259 del 25.01.2013	€ 1.747,38	
Avv. Luca Conti	Proc. pen. C/ Lancia e Napoletano	Prot. n. 4260 del 25.01.2013	€ 3.728,87	
Avv. Katuscia Di Marco	Di Marco Lucio. Processo penale di appello n. 6135/11	Prot. n. 4487 del 28/01/2013	€ 5.109,71=	
Avv. Antonello Ranucci	GAL / Comune di Rieti. Trib. Rieti 547/2010	Prot. n. 5610 del 4.02.2013	€ 1.166,74	
Avv. Luca Conti	Comune di Rieti / C.T.A. (Teatro Argento). Giudizio Tribunale di Rieti n. 726/2007.	Prot. n. 7824 del 18/02/2013	€ 72.877,61	
Ing. Eva Ferraro	Campanelli Maria Gabriella (CTP)	Prot. n. 8747 del 25.02.2013	€ 1.674,43	
Avv. Luca Conti	Proc. Pen. n. 20430/2010 RGNR Trib Roma	Prot. n. 9032 del 26/02/2013	€ 1.721,81	
Avv. Luca Conti	Proc. Pen. c/ Il Messaggero	Prot. n. 9035 del 26/02/2013	€ 2.290,82	
Avv. Filippo Falivene	Comune di Rieti / Immobiliare Campoloniano. TAR Lazio n 3721/01. Intera controversia definita da transazione	Prot. n. 17439 del 17/04/2013	€ 1.981,57 (saldo parcella del 13/09/2001)	
Avv. Annalisa Fucili	Bucci Mauro / Comune di Rieti. Giudice di Pace di Rieti n.r.g. 844/2012	Prot. n. 17440 del 17/04/2013	€ 1.447,82	

Avv. Maria Cinzia D' Eramo	Comune di Rieti / Edo Ihaza Eastwood. – Costiuzione parte civile in procedimento penale n. 3077/05.	26/04/2013 (anticipata via fax)	€ 5.485,84	
Avv. Alberto Trinchi	Comune di Rieti / Comune di Micigliano. Giudizio Cassazione n.r.g. 21865/2006. Sentenza n. 7200/2013.	Prot. n. 19186 del 30/04/2013	€ 7.644,78	
Avv. Alberto Trinchi	Comune di Rieti / Provincia di Rieti Giudizio Consiglio di Stato n.r.g. 8169/2003. Sentenza n. 4906/2012.	Prot. n. 19412 del 02/052013	€ 13.636,48	
		TOTALE	€ 145.165,37	

Totale € 290.667,82=

**DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A ONERI PER
SPESE LEGALI RELATIVI A DIPENDENTI COMUNALI
(Non rientranti nella Polizza)**

Dipendente	Atto di assunzione onere difesa legale	Importo	ALTRO
Becci Paola	Sentenza Tribunale Rieti n. 39/2008	€ 4.360,50	
Roberto Peron	Delibera G.C. n. 162/2012	€ 1.600,00	Trattasi di due acconti di pari importo (€ 800)
Pini Stefano	Delibera n. 226 del 10/08/2013	€ 3.000,00 (Presunto)	
	T O T A L E		

Totale € 8.960.50

CONTENZIOSI ANCORA PENDENTI

Avv. Fausto Feliziani	Panarelli Giovanni / Comune di Rieti. – Tribunale Rieti – Sez. Lavoro n.r.g. 570/2011	Prot. n. 16947 del 16/04/2013	€ 841,11	
Avv. Fausto Feliziani	Ministero Interno, Economia e Finanze / Comune di Rieti. – TAR Lazio n.r.g. 4799/11	Prot. n. 17093 del 16/04/2013	€ 21.605,14	
Avv. Fausto Feliziani	Carovana S.C. / Comune di Rieti. – Corte Appello Roma n.r.g. 6149/2011	Prot. n. 17095 del 16/04/2013	€ 4.744,67	
Avv. Fausto Feliziani	Provaroni Costruzioni + 8 / Comune di Rieti. – TAR Lazio n.r.g. 1438/2011)	Prot. n. 17101 del 16/04/2013	€ 4.210,60	
Avv. Fausto Feliziani	Di Vittorio Flavio (Fiordeponi Elena / Comune di Rieti. TAR Lazio n.r.g. 2025/2004.	Prot. n. 17104 del 16/04/2013	€ 2.782,32	
Avv. Fausto Feliziani	Comune Rieti / Comune Belmonte. Tutti i giudizi, compreso quello pendente in Cassazione n.r.g. 24902/2007	Prot. n. 17099 del 16/04/2013	€ 20.251,50	
Avv. Fausto Feliziani	Comune di Rieti / Fiordepoti Elena e Di Vittorio Flavio (Giudizio Straordinario a Capo dello Stato + Giudizio TAR n.r.g. 11821/2004.	Prot. n. 17105 del 16/04/2013	€ 3.322,47	
T O T A L E			€ 58.598,93	

Totale € 58.598,93

**DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A SENTENZE DI
CONDANNA, notificate in formula esecutiva**

CAUSA	IMPORTO DELLA CONDANNA	SENTENZA	ALTRO
Carlo Sensi	€ 15.163,19	n. 464/2012	Notificata il 04/02/2013
Serva Laura	€ 35.792,36	n. 715/2012	Notificata il 17/01/2013
Comune Micigliano	€ 104.154,42	n. 7200/2013	Trasmessa il 06/04/2013
TOTALE	€ 155.109,97		

Totale € 155.109,97=

ALL. D)

DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A POLIZZE NON PAGATE

Polizza	Compagnia	Rischio	Scadenza	Premio
78/58603258	Unipol	Regolazione premio il Nespolo	31/10/2012	€ 192,00=
78/51784388	Unipol	Regolazione premio il Nespolo	03/06/2011	€ 110,00=
131/33446	Unipol	Kasko	31/10/2012	€ 1.600,00=
1602077	Lloyd's	Regolazione premio Polizza RC Patrimoniale	30/09/2012	€ 5.682,00=
			TOTALE	€ 7.584,11

Totale € 7.584,11

Totale Complessivo € 520.921,33=

Situazione aggiornata al 22/05/2013